ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A.**, Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. [illegible] Inserzioni a pagam[illegible] — [Tri]este, Martedì 26 Settembre 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — **Nuova Serie N. 6153**

Riflessioni mondiali sul discorso alla X Legio

Responsabilità dei Governi e coscienza dei popoli europei dinanzi alla generosa e tempestiva parola mussoliniana

Perchè la guerra sarebbe senza scopo

ROMA, 25

Dopo avere rilevato che la risonanza del discorso del Duce è stata immediata e mondiale, e che tutti sentono che nel grande dramma europeo in preparazione le parole mussoliniane suonano per ciascuno come la suprema parola di richiamo alla riflessione e al senso reale degli interessi nazionali ed europei, il Giornale d'Italia *nota che il Governi di Londra e di Parigi, pur rendendo omaggio all'alto spirito e al significato costruttivo di questo richiamo, vogliono, nelle loro note ufficiose, confermare la loro intransigenza sulla via della guerra già tracciata ma non ancora iniziata.*

I tre mezzi

I popoli che devono sostenere il peso brutale e rischioso della guerra rimangono però perplessi. Essi sentono che questo urto, che si annuncia massacrante e devastatore assai più della grande guerra passata non ha un contenuto nazionale, è per essi senza scopo. Essi, prosegue il giornale, si domandano anche perplessi con quali mezzi effettivi e con quali prospettive, finita ormai la guerra dell'oriente, dovrebbe essere combattuta questa nuova e più vasta guerra senza scopo dell'occidente.

I mezzi visibili, scrive il giornale, sono tre:

Primo mezzo: l'attacco diretto frontale franco-britannico della linea di Sigfrido. Esso sarà forse possibile, nessun sistema di fortificazione può calcolare sulla sua eterna invulnerabilità, ma imporrebbe rischi e sacrifici tremendi senza risolvere la partita. La linea di Sigfrido è un formidabile baluardo difensivo. Sfondare questo sistema soltanto per arrivare a prendere contatto con le forze germaniche, in zone ancora ben munite, significa impiegare una eccezionale imponenza di mezzi, gettare nel più crudele sacrificio masse di uomini, [illegible] usura di combattenti e di materiale. Hanno interesse i popoli di Francia e d'Inghilterra a questa usura, con la loro deficienza demografica per [illegible] conservazione dei loro stessi imperi?

Secondo mezzo: l'aggiramento del baluardo Sigfrido e il tentativo di invasione della Germania attraverso territori dei Paesi neutrali. La Francia e l'Inghilterra hanno riconosciuto questa neutralità. Potrebbero oggi violarla?

Terzo mezzo: il blocco finanziario ed economico. Con esso la Germania dovrebbe essere ridotta alla fame ed estenuata in tutta la sua economia.

Sul piano economico

La Germania ha gigantesche riserve di viveri e di materie prime. Ha una formidabile industria di guerra, ha libere possibilità di rifornimento di viveri e materie prime dai suoi vicini d'oriente; [illegible] La resistenza della Germania supera il calcolo che si fa a Londra per la durata della guerra in tre anni. Nel frattempo sarebbero le stesse economie della Francia e dell'Inghilterra a risentire il peso prolungato di questa tensione di guerra. [illegible] della Granbretagna è decaduta con l'effimera vittoria di Versaglia.

Per quanto riguarda la Francia l'annessione dei nuovi territori coloniali non [illegible]

Aperti e fervidi consensi della Turchia

ANKARA, 25

Vivissima ripercussione ha avuto anche in Turchia il discorso del Duce ai gerarchi bolognesi. Esso viene giudicato nei circoli politici come un nobile, generoso e tempestivo [illegible] destinato a far riflettere seriamente i Governi e i popoli. Tutti i giornali hanno pubblicato con titoli vistosi il discorso, mettendone in rilievo speciale i brani salienti. Il *Cumhuriyet* rileva che se l'atteggiamento dell'Italia ha finora assicurato la pace nei Balcani e nel Mediterraneo, questo si deve al realismo lungimirante di Mussolini. Il *Son Posta* scrive: «L'Italia è oggi il Paese più calmo d'Europa. La vita italiana si svolge nella massima normalità. [illegible] Da Roma provengono le parole di saggezza. Il Duce percepisce limpidamente i pericoli che incombono sull'Europa e quest'Uomo, che vede tanto lontano, sa essere pronto ad ogni eventualità».

I commenti romeni
"Precisazioni essenziali,,

BUCAREST, 25

La stampa romena commenta soltanto stasera il discorso che il Duce ha pronunciato dinanzi ai gerarchi della «Decima Legio». L'*Indipendence roumaine* vi dedica l'editoriale e scrive: «Le precisazioni fatte dal Duce sono essenziali e della più vasta portata politica e militare».

Il *Porunca Vremi* rileva che il Duce si trova sempre al posto di comando con la stessa energia che ha fatto del Regime la più splendente vittoria del genio latino e conclude affermando che la pace è un ideale per cui il Duce non ha fatto economia nè della sua influenaz, nè della sua capacità.

Il contributo di Belgrado al mantenimento della neutralità

BUDAPEST, 25

L'ex Ministro jugoslavo Janjics, uno dei maggiori seguaci di Pasic, ha dichiarato al corrispondente belgradese del *Függtlenseg Magiarorsag*, che la Jugoslavia, non soltanto si mantiene neutrale, ma si sforza di contribuire alla astensione degli Stati vicini dal conflitto

I funerali di Calinescu
Politica estera romena immutata ossia mantenimento della neutralità

BUCAREST, 25

I funerali di Calinescu hanno dato luogo ad una grandiosa manifestazione di solidarietà nazionale. Il rappresentante della minoranza ungherese ha dichiarato fra l'altro: «Il grande scomparso fu l'iniziatore della regolamentazione su nuove basi, della situazione delle minoranze in Romania per una migliore intesa fra i romeni minoritari. Egli seppe comprendere il momento storico, tendendo la mano sinceramente alle minoranze ungheresi e creando le possibilità per una vita in comune armonica e durevole». A sua volta il rappresentante delle minoranze tedesche ha detto: Siamo venuti a rendergli l'estremo omaggio; ma anche a ringraziarlo per la saggezza dimostrata nei confronti delle minoranze con realizzazioni pratiche in tutti i campi. Calinescu lascia tra noi un vuoto immenso, ma il suo spirito continuerà a guidarci su una linea di comprensione. Noi continueremo l'opera per la rinascita

La repressione contro i terroristi assassini di Calinescu è terminata. Il Governo continua senza deviazioni l'opera iniziata dal sig. Calinescu.

Un portavoce del Governo romeno ha dichiarato oggi ai giornalisti che l'assassinio di Calinescu è stato un episodio tristissimo ma di caratere puramente interno e che non può avere alcun effetto sulle direttive della politica estera romena. La Romania — ha concluso il portavoce del Governo — ha fatto e continuerà a fare una politica di stretta neutralità.

Il Duce si è posto "in testa al fronte della pace,,

BERLINO, 25

Al discorso del Duce dedica oggi una nota la Corrispondenza politica e diplomatica *per rilevare che Mussolini ha parlato con altissimo senso di responsabilità ed ha parlato con umana schiettezza, additando con singolare efficacia la realtà dei fatti e rendendo così un servizio non solo al popolo italiano ma a tutti i popoli. Inghilterra e Francia sanno oggi che la Polonia, non foss'altro per via della Russia, non potrà più risorgere nell'edizione versagliese e la loro intransigenza è quindi ancor più illogica.*

Richiamo da meditare

Mussolini — conclude la nota — ha indubbiamente interpretato il pensiero di molti popoli d'Europa e anche di altri continenti. Per certuni la neutralità sembra tollerabile solo quando permette di concludere buoni affari a spese di popoli che si massacrano a vicenda. Il Duce conosce le sue responsabilità d'italiano e d'europeo e può rivendicare a sè il diritto di rappresentare il vero fronte della pace e di parlare in nome della stragrande maggioranza delle Nazioni del mondo.

L'Agenzia della Wilhelmstrasse si occupa poi del sud-est d'Europa con particolare riguardo agli ultimi sviluppi della situazione internazionale e dichiara che la Germania ha un solo interesse in quel settore, e cioè che gli Stati balcanico-danubiani non si precipitino in avventure suscettibili di compromettere la propria posizione e di turbare i rapporti con Berlino. Essi dovranno pensarci mille volte prima di subire le suggestioni catastrofiche delle Potenze occidentali. Il loro compito è analogo a quello degli Stati del settore baltico-scandinavo, dove la neutralità appare garantita sotto ogni aspetto. La Germania a sua volta è pronta a difendere efficacemente tutti gli interessi eventualmente minacciati di questo o di quello Stato: comunque è decisa ad impedire che la tranquillità e l'ordine nel settore balcanico-danubiano vengano in qualche modo turbati.

Registrando le ripercussioni che il discorso del Duce ha avuto in Francia e in Inghilterra, il collaboratore diplomatico del Deutscher Dienst *osserva che tanto a Londra quanto a Parigi non si sa che pesci pigliare. Soprattutto si è imbarazzati di fronte alla vasta eco che talune dichiarazioni del Duce hanno suscitato nei Paesi neutrali maggiormente interessati, i quali ora si chiedono perchè le Potenze occidentali vogliano a tutti i costi buttarsi allo sbaraglio quando la storia e il dinamismo naturale dei popoli hanno già fatto giustizia di uno degli ultimi residui di Versaglia.*

*La catastrofe può ancora essere evitata: il Duce lo ha affermato, ed affermandolo ha sottolineato la responsabilità di chi è ancora in grado d'evitarla. Estremamente significativo è quanto viene riferito da Parigi. Il Quai d'Orsay ha vietato, sia ai giornali che alla radio far conoscere il testo integrale del discorso ed anche di commentario. E' ammesso soltanto il riassunto dell'*Havas *con relativo commento ufficioso, da cui non è difficile dedurre l'imbarazzo di chi parla ed agisce contro la propria volontà e quindi senza intima convinzione. Le argomentazioni sono speciose e tradiscono anche la preoccupazione che una parola di più potrebbe guastare irrimediabilmente ogni cosa.*

La grande autorità di cui gode Mussolini, quale supremo portavoce delle grandi Potenze neutrali, è incontestabile. Ora essa è ancor maggiore, poichè con la dichiarazione fatta ai gerarchi bolognesi il Duce si è collocato nel vero senso della parola alla testa del fronte della pace passando per così dire sulla breccia a nome di tutti i popoli i quali desiderano che si ponga fine all'insensatezza e all'assurdità di un allargamento e di un prolungamento d'un conflitto armato. Sotto questo aspetto il discorso costituisce un duplice appello ai belligeranti perchè sospendano le ostilità, e a tutti i popoli neutrali, ai quali caldamente si ricorda di rispettare e far rispettare la proclamata neutralità.

Evitare l'irreparabile

*Analoghe considerazioni si leggono in un editoriale dell'*Hamburger Fremdenblatt, *il quale però non si fa soverchie illusioni circa una possibile resipiscenza delle Potenze occidentali. Mentre la Francia sarebbe ben lieta di uscire dalla tragica posizione in cui si è cacciata, la Granbretagna vuole andare fino in fondo e trascinarvi la sua alleata. A Londra si cerca perfino d'interpretare come un segno di debolezza il fatto che in Germania si salutano con vivissimo calore tutte le iniziative volte a scongiurare il pericolo di una catastrofe generale.*

A scanso di equivoci — prosegue il giornale — è bene si sappia — e il Führer lo ha dichiarato fermamente — che il Reich è pronto a raccogliere la sfida, ad andare altrettanto a fondo e, ancor più in là; come è bene che fin da questo momento le responsabilità siano chiaramente fissate.

Le parole del Duce — scrive a sua volta l'organo del Feldmaresciallo Göring — devono far meditare coloro che in quest'ora gravissima per l'umanità guidano l'avvenire dei popoli. Più oltre la National Zeitung *scrive che le masse degli eserciti non si sono ancora urtate e il cozzo tremendo si può evitare se ci si vorrà render conto che è vana illusione quella di mantenere in piedi, o peggio ancora di ricostituire, posizioni che — come ha detto Mussolini — la storia e il dinamismo naturale dei popoli hanno condannato. E' verissimo quanto il Duce ha denunciato a proposito della mancata reazione dei franco-inglesi al fatto compiuto sovietico. La Francia e l'Inghilterra hanno compreso la loro giustificazione morale. Perchè si deve condannare l'«aggressione germanica» ed accettare quella sovietica? Se così fosse si confermerebbe una volta di più e in modo definitivo che la Polonia è soltanto un pretesto per realizzare il vero obiettivo e cioè l'annientamento del terzo Reich. Il popolo tedesco desidera come tutti gli altri popoli la pace; però è pronto e deciso a difendersi*

MASSIMO CAPUTO

Visione di carriaggi e cavalli catturati dai tedeschi nella battaglia di Kutno

Attesa di chiarimenti a Londra sull'atteggiamento dell'Inghilterra verso l'Urss

Probabili dichiarazioni odierne di Chamberlain dopo il colloquio dell'Ambasciatore Maiski con Halifax

LONDRA, 25

Il comunicato emesso dal Ministero delle Informazioni come resoconto del discorso del Duce, mostra le difficoltà in cui Mussolini ha posto il Governo britannico a rispondere al suo indiscutibile dilemma [illegible] per la Germania e l'altra per la Russia. [illegible]

Si spera quindi in questi circoli che Chamberlain verrà domani ai Comuni a dare alla Camera e al Paese qualche maggiore delucidazione [illegible] Si ritiene perciò che la seduta di domani, sotto questo punto di vista, possa essere interessante ed offrire al mondo una più chiara spiegazione dell'atteggiamento inglese [illegible] verso la [illegible]

[illegible] il redattore diplomatico del *News Chronicle* (ottimo amico dei sovietici) per rimbeccare il *Times* e fargli scrivere che l'atteggiamento preso da qualche giornale contro i Soviet è deplorato dalle sfere ufficiali, le quali tengono ad annotare che il *Times* non rappresenta altro punto di vista che quello proprio del giornale.

Silenzio sul fronte militare

Anche lo *Star* del resto, giornale confratello del *News Chronicle*, insiste stasera che il colloquio Maiski-Halifax è significativo, che è stato fatto dietro invito del Ministro inglese e che può significare un passo innanzi definitivo nel gioco diplomatico a grande velocità che si sta giocando in questo momento sullo scacchiere europeo. Questo passo, secondo il giornale della sera, dovrebbe collegarsi col viaggio del Ministro degli Esteri turco a Mosca, viaggio che sarebbe fatto col pieno consenso dell'Inghilterra e dovrebbe assicurare i russi che un'eventuale alleanza della Turchia con la Francia e l'Inghilterra non permetterà mai un attacco contro la Russia.

Fra tante congetture diplomatiche, si direbbe che a Londra si vada pian piano perdendo di vista quello che dovrebbe essere in vero il focolaio principale di attenzione, ossia il fronte militare. Solo i commentatori militari se ne occupano per affermare, come fa per esempio quello dell'*Evening Standard*, che la fine di Varsavia non può più essere dilazionata e che quindi il momento verrà per Hitler di scegliere fra i due obiettivi che gli si presentano: quello di una pace sulla base del fatto compiuto o di un'azione decisiva sul fronte occidentale. Ad ogni modo — aggiunge lo scrittore nell'articolo di fondo dello stesso giornale — se Hitler decide di uscire dalla fortezza e assalire il nemico in occidente, noi dobbiamo essere pronti, perchè se il Reno è divenuto la nostra frontiera, l'intera Granbretagna può divenire il nuovo teatro di guerra.

Infine il corrispondente diplomatico dello stesso *Evening Standard* ritiene che i prossimi dieci giorni saranno i più critici della guerra, poichè vi saranno forse proposte definitive di pace.

Ma quando queste proposte saranno state respinte, bisogna attendersi un improvviso movimento da parte tedesca, movimento avvolgente che, secondo quel corrispondente, non escluderebbe una invasione del Belgio e dell'Olanda

La Granbretagna e il collasso polacco in un articolo di Lloyd George

Lloyd George ha scritto per il *Sunday Express* un articolo nel quale, dopo aver deplorato la fuga in Romania dell'ex Governo polacco, riconosce la responsabilità inglese e del Governo di Varsavia nel rapido collasso della Polonia. Ricordate le vicende delle trattative per il prestito chiesto dalla Polonia scrive che, quando la guerra scoppiò e i tedeschi erano già sul territorio polacco, non solo non fu presa alcuna decisione per due giorni, ma dopo non venne svolta alcuna azione che potesse avere un apprezzabile effetto sulla condotta dell'attacco tedesco.

«Si sarebbe potuto — scrive Lloyd George» — aiutare la Polonia con un contrattacco aereo. Le unite forze aeree dell'Inghilterra e della Francia avrebbero potuto effettuare un tale attacco sulle fabbriche tedesche di materiale bellico da obbligare l'alto Comando germanico a ritirare i suoi aeroplani dalla Polonia per combattere ad occidente».

Non sono soltanto questi i rilievi che si possono fare all'atteggiamento del Governo britannico dinanzi alla sparizione della Polonia. Tutto lascia credere infatti che il Governo inglese non era a conoscenza dell'effettiva preparazione della Polonia. Il rovescio polacco non è dovuto unicamente a inferiorità di preparazione bellica, ma è frutto di quell'agglomerato eterogeneo di nazionalità stabilito a Versaglia. Queste nazionalità, alla prova dei fatti, si sono mostrate, non solo inassimilabili, ma addirittura ostili a Varsavia. Il censimento polacco del 1931, naturalmente addomesticato, ha rilevato su un totale di 31.915.800 abitanti soltanto l'esistenza di 21.993.400 abitanti parlante la lingua polacca, mentre ha riconosciuto l'esistenza di 3.222 mila ucraini, 1.219.000 ruteni, di 989.900 bianco russi, di 138.700 russi, di 741.000 tedeschi, di 2.732.600 ebrei, di 878.600 abitanti di altre nazionalità fra i quali numerosi sono i lituani.

Anche accettando questi dati polacchi si deve concludere che la disintegrazione della Polonia va ricercata, più nelle cause interne, che esterne, per l'assoluta impossibilità di creare una solidarietà nazionale capace di difendersi. Il crollo della Polonia fu particolarmente preparato dai manipolatori del trattato di Versaglia.

Un Ministero della navigazione

Il Governo inglese ha dato istruzioni affinchè su tutti gli scali disponibili vengano iniziate costruzioni di navi mercantili per rimpiazzare almeno in parte le perdite causate dai sottomarini.

Si crede che un Ministero della navigazione verrà creato prossimamente con l'incarico appunto di sorvegliare e spingere innanzi in tutti i modi possibili le costruzioni navali. Secondo l'*Evening News* alcuni deputati proporrebbero al Governo che gli stipendi dei membri dei Comuni vengano ridotti e che vengano egualmente ridotti quelli dei Ministri.

MARIO PETTINATI

Profondo interesse nel Brasile

RIO DE JANEIRO, 25

Il discorso del Duce continua a suscitare il massimo interesse della pubblica opinione brasiliana. *O Jornal* pubblica un articolo intitolato «Genio Peninsulare» in cui si esalta l'ordine, l'attività e la equilibrata moderazione dell'Italia, soprattutto in questo momento tragico. Il *Folha da Manha* di S. Paolo scrive che il Duce ha scelto ancora una volta la via maestra per indicare le direttive da seguire per raggiungere una vera pace. In generale tutta la stampa esprime una fiduciosa attesa per l'azione del Duce.

L'impressione a Tangeri

TANGERI, 25

Il discorso del Duce ha avuto profonda eco nelle diverse collettività di Tangeri ed ha reso più evidenti e più sentiti i dubbi per la inutilità della continuazione di questa guerra, lumeggiando la posizione del Governo fascista che attende, le armi al piede, alla difesa degli interessi nazionali.

Risonanza sempre più vasta dopo due giorni

Attente analisi francesi degli effetti sulle capitali

PARIGI, 25

Col passare delle ore e delle giornate si precisa sempre più la consideervole risonanza avuta dal discorso pronunciato sabato dal Duce ai gerarchi della «Decima Legio».

Roma speranza del mondo

Le analisi eseguite dagli osservatori e commentatori francesi, che in un primo tempo avevano giudicato il discorso come inoperante agli effetti dell'evoluzione politica, dimostrano che l'atteggiamento assunto dal Duce è stato quanto mai opportuno e tempestivo. A Parigi ci si è occupati non solo delle indicazioni e delle precisazioni formulate dal discorso del Capo del Governo italiano, ma anche dei silenzi e delle volontarie omissioni, che, secondo taluni, sono altrettanto eloquenti e significative, quanto la conferma della vigilante aspettativa italiana, che agli sguardi di moltissimi appare il solo presidio di saggezza che esista oggi in Europa. E non ci si contenta soltanto di dare un'interpretazione personale o conforme alla linea generale della politica francese nell'attuale momento internazionale; si cerca di sapere con ardente desiderio di indagine come hanno reagito anche le altre capitali del mondo al discorso di Roma. Se si vuol fare il totale psicologico dei vari commenti, e al tempo stesso fornire un quadro generale della reazione francese, è necessario fare ricorso alla caratteristica frase dei resoconti stenografici delle sedute parlamentari: «movimenti vari».

Uno sforzo dialettico è in ogni modo necessario agli articolisti per conciliare la versione ufficiale, che riconosce al Duce il diritto di parlare realisticamente della necessità di pace del continente, con la tendenza germinata in alcuni settori politici per contestare alla dottrina fascista di tener conto della evoluzione storica e del dinamismo naturale dei popoli.

Per la rassegna della stampa odierna precisiamo che il Temps *inizia il suo commento ricordando il comunicato ufficiale pubblicato da Roma il 1.o settembre, base della politica italiana. L'organo parigino insiste sugli interessi dell'Italia e della sua fedeltà agli accordi e ai patti sottoscritti.*

Gli accordi politici dell'Italia

La pluralità della frase mussoliniana permette al Temps *di notare che, oltre al patto italo-tedesco, l'Italia ha degli accordi con l'Inghilterra, la Jugoslavia e l'Ungheria. Quindi l'organo parigino rammenta che l'Italia non può rimanere indifferente dinanzi alla scomparsa della Polonia, con la quale ebbe relazioni amichevoli, ed esamina la tesi italiana che è vana illusione mantenere o ricostituire posizioni condannate dalla storia e dal dinamismo dei popoli. Questa tesi non può essere ammessa dalle grandi Potenze occidentali, secondo il* Temps *che, bontà sua, afferma che «la vera politica realistica consiste nel porsi coraggiosamente dinanzi ai fatti.» Il fatto del quale dipende tutto è oggi la distruzione dello Stato polacco, il che impedisce che il conflitto possa essere, secondo l'organo ufficioso, localizzato. Punto di vista che potrebbe essere legittimamente sostenuto solo se la Francia e l'Inghilterra avessero dichiarato la guerra alla Russia che si è attribuita la maggior parte del territorio polacco.*

Prendendo quindi in considerazione la formula mussoliniana della pace secondo giustizia, sulla quale «gli uomini di buona volontà non dovrebbero aver difficoltà a comprendersi ed intendersi», il Temps *afferma che effettivamente anche questa è la tesi sostenuta dalla Francia e dall'Inghilterra, le quali vogliono con tutta la loro energia «evitare che i popoli del continente siano ancora obbligati a vivere nell'incertezza del domani e che sia messo un termine al metodo dell'intimidazione e della violenza, che si ritorni al rispetto dei contratti fra gli Stati civilizzati, che i trattati conclusi in buona fede non siano invece dei «chiffons de papier».*

Come si vede l'argomentazione del Temps *non può reggere e poichè il ricorso alla violenza è stato reso precisamente necessario perchè si è voluto ostinatamente rifiutare negli anni passati a popoli i diritti naturali ai quali aspiravano.*

Nobile iniziativa

*Negli altri organi d'informazione le reazioni si sviluppano sulla scala delle più raffinate sfumature. L'*Excelsior *per esempio definisce «enigmatico» il discorso, ma elogia con calore la saggia determinazione del Duce di «mantenere la neutralità italiana». Il socialista* Populaire, *dimostrando che sul piano della giustizia sociale le sinistre francesi condividono le concezioni europee di Mussolini, scrive che il Duce condurrà la sua politica in funzione di problemi generali. «Ciò che interessa a Mussolini — scrive il quotidiano di Leon Blum — sono i nuovi rapporti di forza generati dal cataclisma generale e la parte di avvenire che essi contengono. Molto probabilmente l'atteggiamento dell'Italia sarà determinato in linea definitiva dalla scelta di questo o di quel tipo di statuto europeo. «Contrariamente al vecchio adagio — conclude il* Populaire *— è questa grande strada europea, e non già una qualunque fra le tante strade, che condurrà a Roma».*

Il Petit Parisien *parla anche lui di enigma e mette in guardia il pubblico contro interpretazioni pessimistiche ed ottimistiche che le parole del Duce potrebbero suscitare; «egli invita a rispettare l'atteggiamento dell'Italia, che cerca la sua via sul destino degli interessi patriottici».*

Nel suo articolo di fondo, interamente dedicato al discorso di Roma, il Jour *definisce l'atteggiamento italiano come un'iniziativa meritevole per le sorti dell'Europa, e ricorda i nobili tentativi di mediazione del Duce, ai quali Governi e popoli hanno reso pubblicamente omaggio. Tuttavia l'organo di destra afferma che è evidente che nessuno prenderà più oggi l'incarico di convincere Hitler e che la parola resta in ogni modo alle armi. Analogo è il lungo commento che l'Accademico Choveix dedica al discorso del Duce sul* Paris Soir: *«Mussolini avrebbe preferito il mantenimento della pace, ma l'aggressione ha sconvolto le condizioni internazionali dell'Europa e scatenato il conflitto. La situazione — e il Capo del Governo di Roma lo riconosce — è piena di incognite. Il Duce ha tagliato corto a tutti i commenti dicendo che sarà il solo giudice degli eventi. Egli si è insomma riserbato piena libertà di azione».*

Per un'Europa fascista

Il conservatore Journal des Debats *apprezza il desiderio del Duce di vedere stabilita la pace in Europa, ma pensa che attualmente una pace appoggiata sull'accettazione della pace tedesca in Polonia o della liquidazione polacca, non soltanto sarebbe una pace senza onore, ma soprattutto una pace senza sicurezza. Il giornale si mostra preoccupato per il pericolo di bolscevizzazione dell'Europa provocato dalla politica germanica e insieme con altri organi (come l'*Oeuvre, *che cita una frase dell'ex Ministro Frossard: «Una Francia dominata dal bolscevismo non è più accettabile d'una Francia asservita a Hitler») denuncia l'incubo che si sovrappone ormai a quello hitleriano della falce e del martello che sorge all'est.*

Conviene concludere queste brevi note precisando obiettivamente che la finalità della guerra franco-britannica si trova ormai in una fase d'ineluttabile trasformazione. Più d'un francese è convinto che uno smembramento del popolo germanico porterebbe sul Reno a portata di mano del lavoratore francese la formula bolscevica. E allora sorge il dubbio se non convenga lasciare fra il bolscevismo e il mondo occidentale, un potente paraurti, lo Stato tedesco.

Presso altri si fa largo quasi inconsciamente l'idea che una politica proletaria praticata nei Paesi occidentali sulle basi del Fascismo che creasse un denominatore comune fra l'Italia, la Francia, la Spagna e gli altri Paesi mediterranei e balcanici senza esclusione della Germania, sia in definitiva l'unico mezzo per raggiungere simultaneamente i due scopi fondamentali ed urgenti sui quali è basata la nozione di esistenza del continente; respingere verso est le idee dissolvitrici del bolscevismo, e assicurare alla vecchia Europa un avvenire di saggezza sociale quale è preconizzato dalla dottrina mussoliniana dello Stato corporativo e fascista.

Daladier ha ricevuto i Ministri dell'Aria, dei Lavori Pubblici e del lavoro. Il Sottosegretario agli Esteri de Ribes ha ricevuto dal canto suo l'Ambasciatore della Cina, il Ministro dei Paesi Bassi e il Presidente della Commissione agli Esteri del Senato Berenger. Il Consiglio dei Ministri si riunirà domani alle 17 all'Eliseo sotto la presidenza di Lebrun.

Suritz al Quai d'Orsay

Il Sottosegretario agli Esteri, Champetier de Ribes, ha ricevuto oggi lungamente l'Ambasciatore sovietico Suritz al quale, si assicura, avrebbe presentato numerose domande di spiegazioni sull'intervento dell'Armata russa in Polonia, sollecitandone esaurienti risposte.

MIRKO GIOBBE

Grande rilievo in Norvegia

OSLO, 25

Soltanto oggi — poichè i giornali norvegesi non escono la domenica — la stampa mette in rilievo il discorso del Duce ai gerarchi bolognesi, soffermandosi in particolar modo sulla possibilità di poter evitare lo scontro fra gli eserciti sul fronte occidentale. Il *Tidenstegn* afferma che tutti gli uomini di buon senso si schierano col Duce e, prima che l'irreparabile si compia, invocando l'inizio di negoziati di pace.

Lungo cordiale colloquio dell'erede al trono d'Egitto con il Ministro d'Italia

CAIRO, 25

Il Principe Mohamed Alì, erede al trono d'Egitto, si è recato alla Legazione d'Italia, dove ha avuto un lungo e cordiale colloquio col Ministro.

La Nuova Zelanda invierà una Divisione in Europa

LONDRA, 25

Si annuncia che il Governo della Nuova Zelanda ha comunicato al Governo inglese che invierà una Divisione al completo per combattere in Europa.

Hitler fra le truppe nei pressi di Varsavia

Il comunicato: 8 aerei francesi abbattuti Un cacciatorpediniere inglese affondato

BERLINO, 25

Il comunicato di guerra comunica:

Sul fronte orientale il giorno 24 settembre i movimenti delle truppe tedesche sulla linea di demarcazione sono continuati senza incidenti e d'accordo con i reparti russi. L'arma aerea germanica ha ripetutamente attaccato con successo importanti obiettivi militari a Varsavia.

In occidente sporadici scontri di pattuglie e attività di artiglieria dalle due parti.

Otto apparecchi francesi sono stati abbattuti in combattimento.

Un sommergibile tedesco ha affondato un cacciatorpediniere britannico.

Sono stati riportati nuovi successi nella lotta contro la flotta mercantile avversaria.

I bollettini francesi

PARIGI, 25

Il comunicato di guerra delle Armate francesi diramato stamane dice:

Miglioramento locale delle nostre posizioni. Attività dell'artiglieria nemica nella regione a sud-est di Deux Ponts.

Il comunicato serale dice:

«Attività dei nostri elementi avanzati di fanteria a est della Sarre. Forte reazione dell'artiglieria nemica nella stessa regione. Nel corso di combattimenti aerei che si sono svolti sul fronte nella gior- [illegible]

Le visite del Führer

BERLINO, 25

Una corrispondenza al D. N. B. dal Quartier Generale del Führer [illegible] *queste ridotte era stata occupata, poche ore prima, con un audace colpo di mano, da un giovane ufficiale tedesco. Nel corso della giornata il Führer ha pure osservato il teatro del combattimento fra la Bzura e la Vistola, incontrandosi con reparti della «Leibstandart Adolf Hitler» S. S. del corpo speciale del Führer, che hanno così avuto la gioia e l'onore di salutare sul campo, ove combatterono e vinsero, il loro Capo.*

Il ringraziamento di Hitler all'armata e al popolo slovacchi

BERLINO, 26

Il *D. N. B.* comunica:

Lunedì il Presidente del Consiglio slovacco, Mons. Tiso, ha ricevuto il seguente telegramma dal Führer:

«Signor Presidente del Consiglio slovacco! In occasione della conclusione della campagna in Polonia sento il desiderio, signor Presidente del Consiglio, di ringraziare l'armata e il popolo slovacchi per il loro contegno e per la forte fratellanza d'armi. Siate convinto Eccellenza che il popolo germanico e il suo Governo onorano e ricambiano pienamente l'atteggiamento del popolo slovacco. - Adolfo Hitler».

La penisola di Hela sconvolta dal bombardamento germanico

DANZICA, 26

Anche ieri, come nei giorni precedenti, un violento fuoco della squadra germanica che incrocia in queste acque, ha sconvolto la penisola di Hela, senza per altro che i polacchi assediati abbiano accennato al minimo indizio di resa. La azione per la conquista definitiva della penisola continua. Da Danzica, in serata, è passata una colonna di automobili a bordo delle quali si trovavano diplomatici stranieri. La colonna ha proseguito per Pillaun, ove parte dei componenti raggiungerà, via mare, Swinemunde.

Ieri alle 14 sono rientrati a Danzica i reparti SS. danzichesi che, com'è noto, hanno avuto una parte preponderante in tutti i combattimenti per la conquista di Gothenhafen e di Oxothof. Essi, cui era soprattutto affidato il mantenimento del fronte di Gothenhafen, hanno ottimamente assolto il compito loro affidato Una entusiastica accoglienza è stata fatta dai danzichesi ai reduci, sui quali è stata fatta cadere una vera pioggia di fiori. Iersera il Generale Gortz, comandante dei reparti delle SS. nella Langmarkt, ha rivolto alle SS. un vibrante discorso, esaltando il comportamento durante tutto il periodo delle ostilità. Stamane il Generale Heitz, comandante della piazza militare, passerà in rivista i reparti reduci dal fronte.

Passaggio di aerei franco-inglesi sulla Svizzera
Un attacco alle officine Zeppelin?

BASILEA, 25

In un comunicato diramato a Berna dallo Stato Maggiore dell'esercito è detto: «Domenica alle 16.30 un aeroplano che risaliva il Reno ha sorvolato il territorio svizzero nella regione di Schiaffusa e precisamente nelle vicinanze di Singen. Le truppe di copertura di frontiera hanno aperto il fuoco sull'apparecchio. Sempre domenica, alle 21, un attacco aereo ha avuto luogo, secondo ogni verosimiglianza, contro le rimesse degli Zeppelin a Friedrichshafen. Sono state udite detonazioni di bombe e si è scorto un fuoco difensivo molto violento con raggi luminosi. Più tardi, fra le 22 e le 24, da numerosi Comuni svizzeri di frontiera sono giunte notizie secondo le quali si sarebbe udito il rombo di motori di aeroplano. Un'inchiesta è in corso onde accertare se veramente il nostro territorio è stato violato col sorvolo di aerei».

Fin qui il comunicato. D'altra [illegible]

Nuovi getti di manifestini inglesi sulla Germania

LONDRA, 25

[illegible]

Errate valutazioni francesi sulle perdite tedesche in Polonia

BERLINO, 25

[illegible] Per quanto riguarda questa ultima cifra — scrive l'organo delle forze armate — il Commissariato e il pubblico francesi resteranno molto sorpresi quando, fra breve, verranno pubblicati i dati esatti delle perdite tedesche sul fronte orientale.

Preteso suicidio di Beck
Una smentita della polizia romena

BUCAREST, 25

Alcuni giornalisti americani e inglesi fuggiti dalla Polonia e rifugiatisi a Bucarest, continuano a lanciare le notizie più inverosimili e più fantasiose, tra cui, stasera, quella del suicidio del colonnello Beck. Gli organi della polizia romena smentiscono nella maniera più categorica tale invenzione, e dichiarano che il colonnello Beck si trova in ottima salute e sotto buona sorveglianza, dato il divieto di abbandonare la Romania, fissato dal Governo di Bucarest per i membri del Governo polacco e per i militari polacchi.

Benes tenta far riconoscere un suo Governo da Londra e Parigi

LONDRA, 25

Benes sta svolgendo trattative coi Governi britannico e francese per indurli a riconoscere un Governo da lui presieduto come Governo legittimo della Ceko-Slovacchia da ricostituire. Contemporaneamente a questo riconoscimento vi dovrebbe essere quello dell'esercito ceko-slovacco, il quale sarebbe costituito mediante coscrizione obbligatoria di tutti ceki in età militare residenti sia in Francia che in Inghilterra. Coloro che non risponderanno alla chiamata militare saranno considerati disertori quando la Ceko-Slovacchia sarà risorta, e per la durata del conflitto saranno, su proposta di Benes, internati come nemici nei campi di concentramento britannici e francesi. Tutto ciò naturalmente qualora Londra e Parigi accordino il riconoscimento del Governo ceko-slovacco come detto sopra. Non si sa ancora se il sig. Benes intende far parte di questo esercito e, naturalmente, battersi.

Abolite nei vostri rapporti personali il «lei», femmineo, sgrammaticato, straniero, nato due secoli or sono in tempo di schiavitù. Per 16 secoli gli italiani lo hanno ignorato.

La situazione

La grande superiorità delle forze navali franco-inglesi in confronto di quelle tedesche non ha finora avuto campo nè possibilità di imporsi in alcun modo. La brevità della costa germanica sul Mare del Nord, dove anche i due porti principali — Brema e Amburgo — distano da 60 a 70 km. in linea d'aria dal mare aperto, e la impossibilità di penetrare nel Baltico, scartano la probabilità di grandi azioni combattive, che la modesta flotta del Reich probabilmente non cercherà di affrontare. La potenza navale delle Marine alleate è quindi pressochè dedicata a proteggere le comunicazioni che Francia e Inghilterra intrattengono con le rispettive colonie e con l'America, per portare in patria materie prime grezze e lavorate, macchine, alimentari e tutto ciò di cui si abbisogna per la vita ordinaria e per lo stato particolare di guerra.

La Germania, invece, parte per l'autarchia ormai quasi interamente raggiunta, e parte per i buoni rapporti con i nove Paesi neutri coi quali direttamente confina, non ha strettamente bisogno di ricevere prodotti via di mare, per cui — anche sotto questo punto di vista — l'incombente minaccia marittima degli avversari è, almeno finora, del tutto inoperante.

In sostanza, dunque, le imponenti flotte dell'Inghilterra e della Francia conducono una guerra puramente difensiva e di protezione, mentre la Germania, lanciando i suoi sommergibili verso tutti i mari, svolge una campagna decisamente e nettamente offensiva. Secondo dati ufficiali — che però subiscono ogni giorno qualche spostamento — all'inizio delle ostilità la Francia possedeva 95 sommergibili, l'Inghilterra 78 e la Germania 61. Senza escludere che anche nel campo alleato si faccia altrettanto, il Times di qualche giorno fa informava che nel Reich molte officine importanti sono state adibite esclusivamente alla costruzione di sommergibili, il che dimostra l'intenzione di spingere e di intensificare questo genere di guerra.

Gli effetti di questa strana situazione, che virtualmente capovolge i rapporti di forza, sono visibili ogni giorno dalle notizie di siluramenti operati su navi mercantili britanniche ed anche su qualche unità della flotta da guerra. E' bensì vero che le perdite di tonnellaggio finora subite dall'Inghilterra rappresentano una frazione minima dell'imponente totale, ma tutto conta, ed inoltre non bisogna trascurare il lato morale della questione e i continui attentati al prestigio marittimo britannico.

Gen. ALDO CABIATI

La Germania ha offerto al Belgio grano per molti milioni di quintali

ANVERSA, 25

Il giornale *Metropole* in un articolo che tratta del problema della alimentazione del Paese afferma che, tra le Nazioni disposte a fornire il grano al Belgio, la Germania ha fatto una seria offerta per parecchi milioni di quintali di frumento. Il giornale aggiunge che la offerta è giunta inaspettata.

LA GUERRA SUL MARE
Siluramenti, sequestri, scontri
La Manica minata - Risentimento nel Belgio per i fermi di piroscafi da parte britannica

ANVERSA, 25

La Manica è stata completamente minata, non solo per impedire il passaggio delle navi tedesche, o premunire le coste francesi e inglesi da attacchi di sottomarini tedeschi, ma soprattutto per meglio assicurare il blocco, favorendo il controllo fatto dalle unità inglesi su tutte le navi che transitano per la Manica. Infatti i Governi dei Paesi neutrali sono stati avvertiti che le navi che attraversano la Manica in direzione dell'Atlantico, dovranno seguire la costa francese; mentre quelle che vengono dal Mare del Nord dovranno seguire la costa inglese, facendo scalo in uno dei porti compresi fra Dover e Ramsgate.

Come avviene il controllo

Come è effettuato questo controllo? Ce quello che abbiamo oggi comandato su un ufficiale della nave mercantile belga «Jean Jadot», rientrata ieri notte ad Anversa, dopo essere stata per 15 giorni ancorata a Dover, malgrado che essa avesse salvato l'equipaggio della nave inglese «Regen Tiger», affondata in pieno Atlantico da un sottomarino tedesco, il 7 settembre.

Partito da New York il 30 agosto, il «Jean Jadot» intercettò un S.O.S. e deviando dalla sua rotta, tanto il capitano del «Regen Tiger» che era in preda alle fiamme e che stava per affondare. Il sottomarino tedesco, dopo avere controllato che tutti gli uomini che si trovavano sulle imbarcazioni di salvataggio erano stati raccolti dal «Jean Jadot», si è allontanato. Il capitano del «Regen Tiger» raccontò che ricevette dal sottomarino tedesco l'ordine di salvare l'equipaggio della petroliera, prima che questa venisse silurata, e che nessun marinaio fu fatto prigioniero, avendo giurato al capitano del sottomarino tedesco, che non avrebbe più navigato durante la guerra su un qualsiasi bastimento.

Due giorni dopo il «Jean Jadot» fu in vista della costa inglese, ove ricevette da quelle autorità l'ordine di gettare l'ancora fra Dover e Ramsgate, se non voleva essere affondato. Il capitano della nave belga, Ongena, obbedì, tanto più che aveva previsto di fermarsi a Dover per sbarcare i 40 marinai inglesi. Egli sperava in un trattamento speciale dopo il salvataggio di questi marinai, ma purtroppo fu trattato come tutte le altre navi: un centinaio di tutte le nazionalità ancorate nei porti inglesi della Manica. Fra i battelli belgi — ci ha assicurato il nostro interlocutore — oltre alla nave viaggiatori «Albertville», che non è stata ancora rimessa in libertà, c'erano il «Mar», il «De Flata», l'«Indier», il «Moanda», l'«Ampetco», il «Flandre» e il «Kotongo».

Due settimane di quarantena

«Appena arrivati nel porto — ha continuato questo ufficiale belga — montarono a bordo le autorità inglesi, che passarono in rivista l'equipaggio, misero subito sotto sequestro la cabina della radio e presero tutte le carte ufficiali che si trovavano a bordo. Solo i membri della petroliera inglese furono autorizzati a scendere a terra. A noi, belgi, fu vietato rigorosamente di comunicare con qualsiasi persona a terra ed anche con gli equipaggi delle altre navi vicine. Nonostante la nostra insistenza, non riuscimmo a comunicare nè con la nostra Compagnia, nè tanto meno coi nostri familiari, che ci attendevano per il giorno dopo ad Anversa. Anzi ci fu imposto di non montare mai sul ponte, di restare nelle stive senza mai impiegare la luce elettrica. Malgrado fossimo a corto di viveri, ci fu impedito di cercare carne a terra e durante due settimane dovemmo privarci di molte cose. Speravamo che la visita delle stive fosse compiuta all'indomani dalle autorità inglesi, che dai libri di bordo avevano potuto subito rendersi conto che la merce che portavamo era stata imbardata in America prima che scoppiasse la guerra ed era destinata esclusivamente al nostro Paese.

«Rimanemmo purtroppo due settimane senza poter nemmeno comunicare con le autorità inglesi, che si decisero infine, due giorni or sono, a far visitare le stive, dopo che il capitano della petroliera inglese era intervenuto in nostro favore. Dovemmo aprire quasi tutte le casse, poichè la visita fu minuziosa; ma infine, dopo tante privazioni, ci si permise di levare le ancore e di respirare un po' di libertà, poichè fummo trattati peggio dei forzati, durante il nostro sequestro».

La stampa belga protesta violentemente contro i soprusi e i maltrattamenti di cui furono oggetto i marinai del «Jean Jadot», che malgrado il pericolo corso si portarono immediatamente in soccorso della petroliera silurata. Tali episodi non fanno naturalmente che accrescere il risentimento della popolazione belga verso gli inglesi, specialmente ora che gli effetti del blocco si fanno sentire anche sui rifornimenti del Paese, che diventano sempre più difficili.

Anche la mancanza di spiegazioni sul sequestro del postale «Albertville» che, di ritorno dal Congo, è stato sequestrato dalle autorità britanniche e trattenuto a Dover dove si trova da undici giorni, provoca un vivo malumore negli ambienti marinari contro l'Inghilterra.

Misterioso conflitto al largo della Norvegia

BERGEN, 25

Uno scontro navale di notevoli proporzioni si è verificato nel pomeriggio al largo della costa norvegese. Gli abitanti di Algrove, 24 chilometri a occidente di Bergen, hanno veduto nel pomeriggio una nave da guerra a due fumaioli dirigersi verso sud protetta da una spessa cortina di fumo artificiale. Si ha quindi l'impressione che essa fosse rimasta colpita e obbligata ad allontanarsi. Gli stessi abitanti hanno udito il rombo di un motore d'aeroplano, ma non sono riusciti ad avvistarlo data la cortina fumogena emessa dalla nave.

Il fuoco d'artiglieria è cominciato poco dopo le 14 ed è diventato assai intenso. Esso è rimasto tale fino alle 16 ed è stato udito distintamente lungo 40 miglia della costa norvegese. Il guardiano del faro di Feje, a nord di Bergen, ha osservato in quelle due ore 5 navi da guerra manovrare velocemente sotto la protezione di cortine fumogene bianchissime. La distanza e il fumo non gli hanno permesso di identificare la nazionalità delle navi da guerra. Il cannoneggiamento è stato a un certo momento così intenso e vicino che i vetri degli abitati costieri hanno vibrato per un lungo periodo. Dopo le 16 il cannoneggiamento è gradatamente diminuito e il campo dell'azione si è lentamente spostato verso nord, dove il combattimento si è esaurito soltanto al tramonto. In serata è corsa qui la voce che vi è stato un attacco di unità della flotta tedesca a un convoglio di navi mercantili scortato da unità da guerra britanniche. La notizia però non è in alcun modo confermata. (United Press).

L'affondamento d'una nave inglese e di una francese

LONDRA, 25

Si apprende che la nave mercantile britannica «Hasleside», di 4606 tonnellate, è stata affondata nelle vicinanze delle coste inglesi. Molte persone, munite di cannocchiale, hanno visto un sommergibile attaccare la nave, il cui equipaggio ha reagito tentando di affondare il sommergibile. Sei membri dell'equipaggio sono stati salvati da un piroscafo mercantile britannico. Mancano 12 uomini.

Ieri la nave francese «Pheyne», di 2660 tonn., è stata silurata e affondata da un sottomarino. La nave trasportava carbone. Una imbarcazione da salvataggio della costa inglese ha raccolto 24 superstiti dell'equipaggio, due dei quali sono feriti.

La caccia all'„Orzell" nel Mar Baltico

TALLINN, 25

Nei circoli estoni si è persuasi che il sottomarino polacco «Orzel» fuggito improvvisamente dopo essere stato internato nel porto di Tallinn si trova ancora nella vicinanza delle coste estoni del Mar Baltico in quanto non aveva a bordo una quantità sufficiente di combustibili e di viveri per una lunga navigazione. Come è noto le ricerche del sottomarino continuano, non solo da parte della marina estone, ma anche di quella sovietica. Le navi da guerra dei due Paesi si sono incontrate presso Tallinn ed hanno continuato poi le ricerche insieme. Finora nessun risultato è stato raggiunto. I circoli estoni dicono trattarsi di un'azione comune estone-sovietica allo scopo di porre fine alle piraterie nel Mar Baltico.

Il porto di Tallinn è rimasto chiuso per un certo periodo di tempo d'ordine dele autorità estoni in seguito a notizia dell'apparizione di un sottomarino sconosciuto nei pressi dell'isola estone Naissere. Dopo un minuto controllo della zona da parte delle navi estoni il porto di Tallinn è stato riaperto al traffico normale.

Il sommergibile avrebbe trovato rifugio nelle acque svedesi

BERLINO, 25

Un altro sottomarino polacco si è rifugiato nelle acque svedesi dove verrà internato insieme agli altri due che l'hanno preceduto. Come si ricorderà questo sottomarino era riuscito a sfuggire la scorsa settimana da Tallinn, inutilmente inseguito da unità sovietiche ed estoni.

Rivelazioni sull'„Athenia"
Nessun tedesco fu accolto sulla nave

BERLINO, 25

Come si ricorderà, la «Cunard Line» a Londra, aveva ufficialmente negato di aver ordinato alle sue sedi in Germania di non dar luogo a richieste di posti da parte di passeggeri tedeschi per l'ultimo viaggio dell'«Athenia».

Il *D. N. B.* pubblica oggi il testo del telegramma inviato dalla Società inglese all'ufficio di Berlino. Il telegramma dice: «Causa necessità di assicurare il collocamento dei passeggeri di piroscafi la cui partenza è stata sospesa, vi preghiamo di non accettare prenotazioni per l'«Athenia».

Il *D. N. B.* commentando, osserva che la smentita della «Cunard Line» fu data evidentemente per ordine del Governo britannico, il quale si rese conto della gravità del fatto rilevato a suo tempo, dalla stampa del Reich. Non si voleva testimoni indiscreti a bordo dell'«Athenia».

Il Giappone, gli S.U. e l'Europa
Linee direttive della politica di Nomura Vigorosa ripresa delle operazioni in Asia

TOKIO, 25

Nei circoli autorizzati si dichiara che il nuovo Ministro degli Esteri giapponese Nomura seguirà le direttive che sono state tracciate recentemente dal Primo Ministro Abe in occasione del rimpasto del Gabinetto. In primo luogo regolamento definitivo dell'incidente cinese, poi stretta osservanza della politica di non intervento nella guerra in Europa e infine, revisione delle relazioni internazionali in modo da evitare inutili attriti con le Potenze. Data l'importanza che stanno per assumere i rapporti fra Giappone e Stati Uniti, in relazione al rispettivo atteggiamento nei riguardi dell'Europa, si ritiene che il Ministro degli Esteri rivolgerà particolarmente la sua attenzione al problema del riassetto delle relazioni fra Tokio e Washington. Si fa il nome di Yosuke Matsuoka come quello del più probabile candidato alla carica di Ambasciatore a Washington. Matsuoka è stato presidente della ferrovia mancese meridionale, nonchè capo della delegazione giapponese a Ginevra durante l'incidente del Manciukuò ed ha ricoperto altre cariche diplomatiche.

Resistenza cinese diminuita

A proposito delle operazioni in grande stile che il Giappone sta svolgendo in Cina, si apprende che le forze nipponiche continuano la loro avanzata malgrado la resistenza cinese. Questa, secondo le notizie giunte dal fronte sembra essersi assai affievolita. Si apprende infatti che gli apparecchi da ricognizione giapponesi, i quali hanno lungamente e attentamente sorvolato le linee cinesi, hanno notato che le truppe del Governo di Chung King si stanno ritirando in disordine verso il sud, seguendo la strada Altoyochow-Changsha e si scontrano con rinforzi provenienti da quest'ultima città. Tre quarti della 95.a Divisione cinese che continua la sua ostinata resistenza contro le truppe nipponiche non contano più, per l'alto numero dei morti e dei feriti.

Un ufficiale superiore dello Stato Maggiore di una Divisione cinese, che è stato preso oggi prigioniero dai nipponici lo conferma e dichiara che il Generale comandante la sua Divisione, Lo-Chih, è oggi fuggito in aereo a Changsha.

Un comunicato dell'Ammiragliato fornisce particolari sull'aiuto dato dalla Marina alle forze terrestri giapponesi e informa che le forze da sbarco della Marina nipponica hanno preso terra a nord di Luchio, iniziando immediatamente la marcia verso l'interno.

La marcia su Changsa

Il movimento convergente delle forze giapponesi su Chang, capitale della provincia di Hunan e quartier generale della cosiddetta IX zona di guerra, continua a progredire con crescente successo e reparti nipponici che erano sbarcati sulla riva orientale del Lago Tungting hanno proseguito verso est, tagliando la ferrovia Canton-Hankow in località a sud di Milo. Anche le forze giapponesi che avevano attraversato il fiume Tsintsiang si sono spinte verso la ferrovia Canton-Hankow portandosi a pochi chilometri a nord di Milo. La ricognizione aerea giapponese è stata attivissima cooperando efficacemente con le truppe avanzanti. Le forze cinesi sono in piena ritirata su tutto il fronte.

Prima di partire per Tokio per assumere la carica di comandante in capo delle forze giapponesi in Cina il Generale Toshizo Mishio ha dichiarato che, data la situazione europea, il Giappone deve assolutamente intensificare i suoi sforzi e liquidare l'incidente cinese per poi consacrare tutte le energie all'instaurazione di un nuovo ordine nell'Asia orientale. I giornali esprimono viva soddisfazione per la riorganizzazione del comando delle forze giapponesi in Cina del quale fa parte oltre che il Generale Mishio, anche l'ex Ministro della Guerra, Generale Itagaki.

Invio nelle Haway di forze navali americane

WASHINGTON, 25

Il comando superiore delle forze navali ha annunciato di stare «seriamente contemplando» l'invio di diverse unità della flotta del Pacifico alla base di Pearl Herbour nelle isole Haway, per un ciclo di addestramento. *(United Press)*.

„Onesta neutralità„ promessa da Roosevelt alle madri degli americani Caduti
La nuova legge proposta: libertà di vendere armi a chi le può pagare e trasportare

WASHINGTON, 25

[illegible]

Le acque territoriali e la conferenza di Panama

[illegible] dichiarazioni del presidente della Commissione sen. Pittmann, corrisponde nei suoi sette punti alle richieste di Roosevelt, sarà presentato oggi stesso alla Commissione degli Esteri del Senato per la discussione; dopo di che il disegno di legge sarà presentato al Senato. L'abolizione dell'embargo si basa come è noto sul principio «cash and carry».

L'interesse delle delegazioni convenute a Panama per il convegno panamericano è attualmente concentrato sulla proposta degli Stati Uniti di estendere il limite delle acque territoriali americani a 300 miglia dalla costa in tempo di guerra extracontinentale. Entro le acque territoriali così estese dovrebbe essere rigorosamente vietata qualsiasi attività bellica dei belligeranti. I capi delle delegazioni a quanto si sa, hanno già iniziato lo studio della proposta che è sostenuta da diversi Governi del continente americano. Taluni ritengono che un limite di 300 miglia sia più che sufficiente, mentre ve n'è uno che ha proposto di portare tale limite a mille miglia dalla costa. In base alla proposta nord-americana, nelle acque territoriali come sopra limitate dovrà essere proibito a qualsiasi nave da guerra, di superficie o subacquea di un belligerante, di inseguire o intercettare unità del suo avversario. E' poi spiegato che la proposta non altera la giurisdizione marittima nemmeno ai fini doganali ed altri consimili del tempo di pace: crebbe però una nuova zona con diritto internazionale interamente nuovo per il tempo bellico. Alcuni autori del progetto propongono che sia vietato anche agli aerei dei belligeranti di sorvolare le acque territoriali sopra definite.

Un discorso di Summer Welles

Il Sottosegretario di Stato Summer Welles, capo della Delegazione degli Stati Uniti, ha pronunciato oggi un discorso alla conferenza nel quale, tra l'altro, ha detto: «L'attuale conferenza panamericana deve riaffermare in termini chiari e univoci e senza indugi di sorta i diritti dei neutri ed insi-

Le riserve di nafta dell'Urss
Tre miliardi di tonnellate

MOSCA, 26

[illegible]

Solenni onori a Berlino alla salma di von Fritsch

BERLINO, 25

[illegible] a Berlino questa sera alle 20.39 e sarà trasportata subito da una compagnia motorizzata nella sede del Comando generale dell'esercito ed ivi esposta in una camera ardente.

Campagna iniziata a Bordeaux per l'eliminazione in Francia del partito comunista

BORDEAUX, 25

Il Sindaco di Bordeaux, Adriano Marquet, ha deciso di proibire ai sindacati comunisti di svolgere alla borsa del lavoro la loro attività, considerandola contraria all'interesse dela Nazione. Si nota che il deputato Marquet prende così l'iniziativa di una campagna che trova un'eco in tutto il Paese e che dovrebbe condurre all'eliminazione del partito comunista in Francia.

Giovanissimi ebrei speculatori condannati in Lettonia

RIGA, 25

Il Tribunale locale ha condannato alla prigione un gruppo di ebrei minorenni imputati di speculazione sulle divise estere. Questi giovani acquistavano alla Banca di Stato della valuta estera per effettuare viaggi turistici nei Paesi vicini, mentre in realtà vendevano la valuta ad altri speculatori. Numerosi amici e compagni di scuola degli speculatori invitati a partecipare alle gite acquistavano le divise consegnandole poi al capo degli speculatori e rimanendo così vittime dell'abile trucco. L'età di tutti i processati va dai 16 ai 18 anni.

Re Cristiano indisposto per l'eccessivo lavoro

COPENAGHEN, 25

Re Cristiano è stato colpito da un leggero attacco cardiaco attribuito all'eccessivo lavoro svolto in questi giorni, in relazione alla situazione internazionale. I medici hanno consigliato l'assoluto riposo. Benchè si assicuri che non vi sia nulla di grave, sono stati disdetti i ricevimenti che dovevano aver luogo domani in occasione del suo 60.o compleanno.

Un furioso ciclone su Los Angeles
Numerose vittime

LOS ANGELES, 25

Un improvviso nubifragio si è scatenato nel distretto costiero di Coachella, nella cosiddetta Valle Imperiale, causando danni eccezionali. La quasi totalità delle culture agricole è andata distrutta proprio nell'imminenza del raccolto. La velocità del vento è stata per circa due ore di oltre 110 km. all'ora e la pioggia è caduta con un'intensità che non si ricorda a memoria d'uomo. I pluviometri del locale osservatorio hanno registrato l'altezza di 2310 mm. d'acqua in sei ore.

Il mare era calmissimo e affollato di bagnanti, che avevano cercato un refrigerio al caldo intenso della giornata, quando la pioggia è caduta con grande intensità e la brezza si è trasformata in vento ciclonico. Si ha ragione di temere che il numero delle vittime sia rilevante. Già sono stati accertati cinque morti per annegamento. Diversi velieri da diporto si sono capovolti in alto mare, al largo della costa compresa fra Santa Barbara e San Diego, che è interamente coperta di detriti d'ogni genere e di alberi di discrete proporzioni. Non è ancora possibile fare un calcolo esatto delle vittime Il numero dei mancanti all'appello ammonta finora a diverse centinaia, ma si pensa che la maggior parte dei dispersi possa essersi riparata nei boschi lungo la costa.

Discesa di fortuna in Sardegna di un bimotore francese

NUORO, 25

Un bimotore francese per guasto al motore ha atterrato in agro di Pisada (Nuoro).

Bollettino meteorologico
25 settembre

CITTA	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste...	staz.	misto, m.	+22	+15
Roma.....	aum.	misto	+23	+14
Milano...	var.	sereno	+22	+11
Torino...	aum.	sereno	+22	+11
Genova..	staz.	ser., m.	+24	+17
Sanremo	staz.	ser., cal.	+24	+15
Venezia..	—	—	—	—
Trento...	staz.	sereno	+21	+ 8
Bolzano.	aum.	sereno	+23	+ 7
Bologna.	staz.	sereno	+21	+17
Firenze.	staz.	sereno	+22	+11
Rimini..	aum.	ser., cal.	+21	+13
Ancona..	aum.	ser., m.	+20	+13
Napoli...	aum.	ser., cal.	+24	+17
Foggia..	aum.	piovoso	+22	+15
Bari......	staz.	misto m.	+22	+17
Lecce....	aum.	coperto	+24	+17
Taranto	aum.	misto, m.	+28	+16
Messina.	staz.	piov., cal.	+25	+19
Palermo	aum.	ser., cal.	+27	+19
Catania.	staz.	ser., m.	+26	+20
Cagliari	staz.	misto, cal.	+27	+15
Sassari..	aum.	misto	+23	+15
Tripoli..	staz.	misto, m.	+32	+22
Bengasi	aum.	misto, m.	+36	+21
Rodi......	staz.	misto, m.	+29	+23

Le ispezioni in Albania di S. E. Cobolli Gigli e del Sottosegretario Benini e Tassinari

TIRANA, 25

[illegible]

La redenzione del Tavoliere
Un telegramma al Duce

ROMA, 25

Da Foggia è pervenuto al Duce il seguente telegramma:

«In nome Vostro abbiamo inaurato il primo lotto di 335 poderi dell'Opera Nazionale Combattenti ed altri 100 poderi costituiti dai proprietari del Tavoliere di Puglia, che per volontà Vostra inizia un potenziamento rurale per le maggiori fortune dell'Italia fascista da Voi forgiata. - Rossoni, Tassinari, Di Crollalanza, il Prefetto Vella, il Federale Fraccarelli».

S. E. Alfieri al Villaggio balneare
La visita dei dopolavoristi del Ministero della C. P.

ROMA, 25

Nel pomeriggio di oggi, il Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri, il capo di Gabinetto, i direttori generali e tutti i dopolavoristi del Ministero si sono recati a visitare il Villaggio balneare al Circo Massimo.

Bottai inaugura a Palermo le celebrazioni dei Grandi siciliani

PALERMO, 25

Il Ministro dell'E. N. giunto stamane in volo a Palermo insieme al Presidente della Confederazione fascista professionisti ed artisti ha inaugurato il ciclo delle celebrazioni dei grandi siciliani voluto dal Duce.

Sempre accompagnato dalle autorità, il Ministro ha visitato la Mostra di architettura retrospettiva, dove figurano le opere dei principali architetti che operarono in Palermo dal quindicesimo al diciannovesimo secolo. Il Ministro ha quindi visitato la Mostra del Sindacato interprovinciale architetti e le nuove Mostre del Sindacato belle arti complacendosi con i singoli espositori. Si è poi recato alla R. Società di storia patria.

La morte del sen. Cagnetta

ROMA, 26

E' deceduto ieri il senatore avvocato Luigi Cagnetta, presidente onorario del Consiglio di Stato.

Nato a Terlizzi (Bari) il 22 marzo 1859, l'avvocato Cagnetta faceva parte del Senato dal 1919.

COMUNICATI

Nel procedimento per dichiarazione di morte presunta dello scomparso Favretto Salvatore fu Giovanni e fu Paganeu Edvige, nato a Pola il 24 dicembre 1893, ed emigrato da Trieste nel settembre 1923 alla volta di Montevideo (Uraguay), s'invita chiunque ne avesse notizia a darne comunicazione al Tribunale civ. e pen. di Trieste entro il termine di mesi sei.

Avv. DINA FILINI

CRONACA DELLA CITTÀ

Entusiastiche manifestazioni di fede nei rapporti ai Fasci della Provincia

S. Michele di Postumia, S. Giacomo e Doberdò

Domenica mattina hanno tenuto rapporto ai Fasci di Combattimento il Vicefederale dott. Ermanno Lizier, a S. Michele di Postumia; il Segretario federale amministrativotivo, cent. Lodovico Maffei, a S. Giacomo in Colle, e il componente il Direttorio federale, cap. Riccardo Rocchetti, a Doberdò del Lago.

I tre rapporti si sono svolti in un clima di ardente entusiasmo e in una cornice suggestiva di tricolori e di scritte inneggianti al Fondatore dell'Impero ed al Fascismo. Le popolazioni dei paesi, senza distinzione, si sono strette intorno ai gerarchi ed hanno coronato con vibranti applausi le relazioni che i segretari politici, come è consuetudine del Partito, hanno svolte sulle pubbliche piazze. Come sempre, ogni Fascio ha voluto e saputo allineare con perfetta disciplina fascisti e forze giovanili che, con la varietà delle loro divise, hanno portato il colore vivo e attraente nel quadro dell'adunata.

I rapporti si sono iniziati e conclusi con prorompenti manifestazioni al Duce. Prima di lasciare le piazze, giovani e vecchi, uomini e donne, unitamente ai gerarchi, hanno cantato in coro Giovinezza» ed altre canzoni patriottiche care al popolo italiano. I gerarchi, dopo il rapporto, hanno ricevuto alle rispettive Case del Fascio fascisti e cittadini.

La distribuzione dei buoni per la benzina

Si rende noto a tutti gli interessati che a partire da oggi e fino a tutto il 30 corr., avrà luogo la distribuzione dei buoni di benzina presso la locale agenzia dell'Azienda Generale Italiana Petroli, Trieste, via della Zonta 2. La distribuzione verrà effettuata con il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Gli aventi diritto dovranno portare seco il libretto di circolazione [illegible] autocarri o motofurgoni adibiti al trasporto di merci e la licenza di libera circolazione [illegible] autovetture ad uso privato.

Si avverte infine a coloro che nel frattempo avessero già ricevuto buoni per il ritiro della benzina durante il mese di ottobre, che i buoni stessi devono essere immediatamente restituiti all'agenzia dell'A.G.I.P., in quanto privi di valore. In loro sostituzione verrà consegnato un libretto valevole per tutto il mese di ottobre.

I soci del R.A.C.I. devono ritirare i libretti-buoni presso gli uffici della locale sede provinciale di questo sodalizio, via Machiavelli 7. Gli utenti di motori agricoli dovranno prelevare i libretti-buoni presso la sezione U.M.A. di Trieste, via Roma 20.

Organizzazioni del Regime

FASCIO FEMMINILE - Sezione Massaie rurali. Gruppo «[illegible]». Domani alle 15.30, il dott. [illegible] dell'Ispettorato provinciale d'agricoltura terrà una lezione alle Massaie rurali. Tutte le iscritte sono invitate a presenziare.

Gruppo «Crema». Giovedì alle 18, avrà luogo la lezione alle Massaie rurali del Gruppo «Crema». Tutte le iscritte sono invitate a intervenire.

G. I. L. - Casa della Giovane Italiana. Aperte iscrizioni alla Scuola Materna [illegible]

G. R. F. «Bazza». [illegible]

I proprietari di fabbricati per il nuovo catasto edilizio urbano

L'Unione fascista degli industriali ricorda a tutti i proprietari o amministratori di stabili, che il 30 ottobre p. v. scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni agli effetti del nuovo Catasto Edilizio Urbano, a termine del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII n. 652.

NEI DOPOLAVORO

[illegible]

L'area del Teatro Romano donata dal Comune allo Stato

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 8 aprile 1939-XVII n. 1371 relativo alla trasformazione dell'Ente di beneficenza «Giuseppe Sirola» [illegible]

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica anche il R. D. 28 luglio 1939-XVII n. 1376 relativo all'autorizzazione al Ministero delle Finanze ad accettare dal Comune di Trieste la donazione fatta allo Stato dell'area [illegible] Teatro Romano della complessiva superficie di metri quadrati 2295.08, giusta il contratto 6 aprile 1939-XVIII stipulato in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di Finanza di Trieste.

La morte di un volontario. E' morto ieri il camerata Giorgio Zucchi, volontario della grande guerra, lasciando nel dolore la vedova e un figlio giovanissimo. I volontari sono invitati di trovarsi domani alle 14, in via Ghiberti 6, per rendere l'estremo saluto al camerata scomparso.

Il Circolo di Trieste dell'A. Donne artiste e laureate comunica che la centuria telefoniste, marconiste, interpreti, è comandata di trovarsi domani alle 7, alla palestra di via della Valle. Oggi alle 19, si riprendono i corsi di telefoniste, che vengono tenuti presso l'U. P. F. dei professionisti e degli artisti, via M. R. Imbriani 5.

Lavorare e tacere

Sono stati largamente diffusi nelle sedi del Partito, dell'O. N. N., negli stabilimenti, opifici e nei pubblici esercizi dei cartelli, stampati dalla Tipografia del Partito, in cui tutti sono richiamati alla severa disciplina imposta dalla delicatezza del momento internazionale ed al monito scaturito dal recente discorso del Duce. Lavorare e tacere: questa è la parola d'ordine. E lasciare le previsioni e le discussioni di alta politica e di alta strategia a Chi guida in quest'ora storica i destini d'Italia.

Bandiere a mezz'asta per la morte di Danilo del Montenegro

Per la morte di S. A. R. il Principe Danilo del Montenegro, fratello maggiore di S. M. la Regina Imperatrice, gli edifici pubblici hanno esposto la bandiera a mezz'asta. Tale segno di lutto durerà tre giorni.

Scuola infermiere volontarie della C. R. I. Le iscrizioni al corso d'infermiera volontaria della C. R. I. si ricevono in sede (via Milano 10) dalle 11 alle 12.

Il Partito

Rapporti GG. RR. FF. del capoluogo

Domani, alle 21, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Remo Comisso», sul piazzale del Foro Ulpiano.

Sabato 30 corr., alle 21, al Largo Raffaele Sanzio, il Segretario federale terrà rapporto al G. R. F. «Quis contra nos?».

L'Esposizione d'arte del Giardino pubblico

Quando di un'esposizione d'arte si diffonde nella cittadinanza una impressione ammirativa da parte dei primi visitatori, si può esser certi che tutto il pubblico correrà a vederla. E così è avvenuto della Sindacale d'Arte inauguratasi sabato al Giardino. Domenica la frequentazione fu eccellente a tutte le ore, e in certe ore addirittura affollata, al di là di quanto si ricordasse negli ultimi anni; e ieri, giornata lavorativa, furono pure numerosissimi i visitatori. Questo slancio, che certamente continuerà, corrisponde al valore dell'Esposizione, felicissima per ordinamento, ricca d'opere di valore eminente in tutte le sale, e riuscita, come tutti riconoscono, a pieno onore dell'arte giuliana.

Esportatori delle Venezie a rapporto presente il dott. Molfino presidente della Confederazione commercianti

Nella sede dell'Unione dei commercianti di Trieste, il presidente della Confederazione dei commercianti ha tenuto rapporto ai dirigenti i Sindacati provinciali di Trieste, ai presidenti e ai direttori delle Tre Venezie e agli esponenti delle principali ditte esportatrici triestine e venete.

Erano presenti per l'Unione di Trieste il presidente Giacomo Grioni, il direttore Carlo Lupetina, diversi presidenti di Sindacati interessati [illegible] e parecchi [illegible] rappresentanti di Padova, [illegible] nazionali, quelle di [illegible], Pola, [illegible] Treviso, [illegible] direttori, [illegible] delle [illegible] del Veneto.

[illegible] Molfino ha [illegible] per la [illegible] per la [illegible]: hanno [illegible] esportatori [illegible] prospettato ri[illegible] contingenti e [illegible] a sviluppare l'esportazione.

[illegible] il cons. naz. [illegible] che l'emporio triestino [illegible], attraverso i [illegible] sue tradizioni [illegible] all'avanguardia [illegible] dei traffici. La [illegible] il saluto al Duce [illegible] acclamazioni al Duce.

In seguito è stata tenuta una riunione dei presidenti e dei direttori delle Unioni dei commercianti delle Tre Venezie, che hanno riferito sulla avvenuta costituzione degli Enti collettivi fra dettaglianti alimentaristi, panificatori e zootecnici, e dei consorzi fra i grossisti dell'alimentazione.

Furono spediti dal cons. naz. Molfino a S. E. Lantini e a S. E. Guarneri i seguenti telegrammi:

«Commercianti Tre Venezie, oggi riuniti Trieste esame situazione rifornimenti, distribuzione e problemi esportazione, confermano V. E., mio tramite, loro volontà mettere disposizione Regime propria attività disciplinata secondo superiori direttive con piena fede raggiungimento mete assegnate».

«Commercianti esportatori triestini e Tre Venezie, oggi riuniti per esame problemi esportazione, riaffermano V. E. loro volontà intensificare sforzi per sviluppo traffici, nel superiore interesse economia nazionale».

Il presidente della Confederazione fascista dei commercianti alla Casa del Fascio

Nel pomeriggio di ieri è stato alla Casa del Fascio il dott. Giorgio Molfino, Ispettore del Partito, presidente della Confederazione fascista commercianti, che è stato ricevuto dal Segretario federale, con il quale si è intrattenuto in merito a varie questioni interessanti il commercio della nostra provincia.

ASTERISCHI

Equinozio in ritardo

Le giornate dell'equinozio erano [illegible] potessimo [illegible] riservato, [illegible] rabuffo. [illegible] piccola [illegible] incantevole [illegible] tepido [illegible] [illegible] fondo.

Onorificenza

[illegible] industriale

Un articolo di Marco Ramperti intitolato «[illegible]» sarà pubblicato nel *Piccolo della Sera* odierno.

Notiziario di Monfalcone

Rapporto agli ufficiali della M. V. S. N. [illegible] console [illegible] Legione [illegible] Ronchi [illegible] ufficiali [illegible] saluto al Duce Fon[illegible]

Un annegato. Ieri mattina alle [illegible] del canale [illegible] località [illegible] un annegato, [illegible] identificato [illegible] Luigi e fu [illegible], nato a [illegible] domiciliato [illegible]

Scontro tra ciclisti. Il cinquantenne [illegible] di Domenico, [illegible] percorrendo [illegible] strada di Pie[illegible] accidentalmente [illegible] altro ciclista [illegible] al civico [illegible] ove gli venne [illegible] frattura della [illegible] guaribile in 40 giorni.

RADIO

26 settembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.30: Melodie gradite. — 13.15: «Cinquemila lire per un sorriso». — 13.40: Dischi di musica da camera. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Lincoln Cavicchioli: «Il vecchio castello». — 17.15: Concerto del soprano Elena Fava. — 19.25: Musiche gaie e campestri. — 19.50: Dischi di musica da camera. — 20.20: Commento dei fatti del giorno - Dischi. — 20.30: Dischi di canzoni. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: **«Torneo notturno»**, sette scene musicali di Gian Francesco Malipiero. **«Il deserto tentato»**, mistero in un atto di Corrado Pavolini, musica di Alfredo Casella. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Fernando Previtali.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 16.30: «Il duca in vacanza», Sidney Howard, C. Humphries.
NAZIONALE. 16.30: «Ragazzi», con Lil Dagover, Willy Fritsch.
EXCELSIOR. 16.30: «L'avventuriero di Tolosa» con F. Rosay, P. Renoir.
PRINCIPE. 16: «Gli eroi della prateria», la più ardita ed emozionante impresa di Ken Maynard. Segue: Ridolini.
FENICE. 16.30: «Tundra selvaggia», Del Cambre, Mc.Cormich. L. 2-1.50-1.
FILODRAMMATICO. 15.30: Ultimo giorno: «Il mistero dei due volti», G. Diessel, C. Höhn e successone Comp. «Brigata Gloria».
ITALIA. 16: «Ladro di donne», film originale: regia di Abelgance, con Annie Ducaux, Jules Berry.
REGINA. 16: «Fiamme in Oriente», film di tutte le emozioni con l'attore del mistero E. v. Stroheim. L. 1.
IMPERO. 16: «Vogliamo la celebrità!», un film allegro con Maurice Chevalier Ultimo giorno.
REALE. 16: Ult. giorno: «6 ore di permesso», con Fritz Kampers. Domani: «Vorrei volare», il più bel film comico.
GARIBALDI. 16: «I due derelitti», dal celebre romanzo di Pierre Decourcelle. Lire 1.
MASSIMO. 16: «Maman Colibrì», romanzo d'amore di Henry Bataille, con Hughette Duflos. L. 1.
NOVO CINE. 16: Ult. giorno: «Cronista lampo». Domani: «Agguati!». L. 1.
MODERNO. 16: Ult. giorni: «Biancaneve e i 7 nani». Meraviglioso!
ODEON. 15.30: «Fiori di Nizza», con la cantante Erna Sack, Paul Kemp.
ARMONIA. 15.30: «Matrimonio d'occasione», J. Boles. Nuovo varietà.
SAVOIA. 15.30: «L'intrusa», con D. Darrieux, C. Vallen. Ult. giorno.
AZZURRO. 15.30: «Una donna vivace», Ginger Rogers e James Stewart.
POPOLO. 15.30: «L'angelo delle tenebre», F. March, M. Oberon, H. Marshall. Segue Ridolini e la mano nera.
VITTORIA. 16: «La donna amata», Ivan Petrovich, Camilla Horn.
RADIO. 16: «La tabaccheria della generalessa», Nagy-Fritsch. Ridolini.
CENTRALE. 15.30: «Sono innocente». Silvia Sidney, H. Fonda. Ridolini.
ADUA. 15.30: «Le perle della Corona», grandioso. Segue: «Notte gialla».
VENEZIA. 16: «Diavolo bianco», capolavoro con Jvan Mosioukine.
BELVEDERE. 15.30: «Musica per signora», col tenore Nino Martini.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
GIARDINO D'INVERNO «7 NANI». (Via Cologna 28 - Tel 50-15): Ogni sera brio, allegria.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: dalle 21 alle 24 concerto dell'orchestrina Ceruta.

Il numero del Conto Corrente postale del «Piccolo» è 11/10340

Abbondanza di pesce, prezzi buoni

Il Commissario prefettizio assiste all'effettuazione delle aste

Oggi, primo giorno dell'entrata in vigore dell'ordinanza prefettizia relativa all'approvvigionamento del mercato del pesce e alla determinazione del prezzo massimo per le qualità di pesce di più largo consumo, il mercato è stato abbondantemente fornito da numerose e cospicue spedizioni provenienti dai vari centri pescherecci dell'Istria, e dalle partite recate direttamente dai pescatori locali. I prezzi fatti all'asta sono stati nella massima parte di gran lunga inferiori a quelli massimi; solo alcune partite di piccola entità, ricercate da più dettaglianti, hanno raggiunto il prezzo massimo e sono state assegnate mediante sorteggio fra i concorrenti.

Presso qualche rivenditore sono tuttora giacenti piccole scorte acquistate ieri a prezzo notevolmente più alto di quello massimo, e tuttora invendute: di esse è stata consentita la vendita a prezzo libero per la sola giornata di oggi.

Il Commissario prefettizio del Comune e il capo dell'Ufficio municipale di polizia e annona hanno assistito all'effettuazione delle aste fin dal loro inizio.

Orario di vendita del pesce

Il Municipio comunica che col primo ottobre il mercato del pesce sarà aperto al pubblico dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; nelle domeniche e feste la vendita sarà limitata alle sole ore antimeridiane. Il medesimo orario sarà osservato dai negozi di rivendita.

Cronaca giudiziaria

Un ricorso del P. M. accolto dalla Corte d'Appello

Il 23 novembre scorso, davanti ai giudici del Tribunale penale di Udine, comparve tale Alfonso Di Betta di Basilio, abitante a Nimis, per rispondere di furto continuato e di falso in scrittura privata.

Stando all'accusa il Di Betta il 21 giugno 1938, aveva alterato un buono della ditta Moretti di Udine, per commettere una truffa. In seguito, il 22 giugno s'era appropriato della bicicletta di Giulio Biasutti, mentre il 27 dello stesso mese, penetrato nel negozio di G. B. Cogolo s'era impossessato di 20 bottiglie di liquori. Indi, sempre nel giugno 1938, aveva tentato di commettere un furto nell'abitazione di Menozzi Moretti, dimorante a Tarcento, e infine, a Venezia, in casa di Lidia Rotta, era riuscito a mettere le mani su tre tovaglie, dieci tovagliuoli e nove chilogrammi e mezzo di caffè.

Il Tribunale di Udine mentre condannò il Di Betta per il falso in scrittura privata a dieci mesi e 20 giorni di reclusione con tutti i benefici di legge, ritenne di assolverlo invece, per insufficienza di prove, dall'imputazione di furto.

Contro la sentenza ricorse tosto il P. M. e la causa è stata ora riesaminata dai giudici della sezione penale della nostra Corte di Appello i quali, in seguito alle nuove emergenze, hanno codannato il Di Betta a un anno, sei mesi e 10 giorni di reclusione e a 1500 lire di multa.

Presidente comm. Brogiani; giudici Cefalo, Ferlan e Alberti; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avv. Sardos; cancelliere Godnig.

La condanna di un usuraio

Giuseppe Puia fu Giovanni, proprietario di una casa di marmo nero, qualche anno fa, dovendo far fronte a degli impegni di carattere finanziario e non avendo lì per lì, denaro liquido, si rivolse a tale Libero Cucagna di Giovanni, abitante in via Tiepolo 9, per ottenere un prestito di 10.000 lire. Il Cucagna, aderendo alla richiesta del Puia, consegnò l'importo richiesto gravandolo però dell'interesse del 100 per cento, facendosi cioè rilasciare delle cambiali per 12.000 lire.

Denunciato per usura continuata, il Cucagna comparve, il 21 ottobre scorso, davanti ai giudici del nostro Tribunale penale i quali, in seguito alle risultanze di causa, ritennero di assolverlo per insufficienza di prove.

Contro tale sentenza di assoluzione ricorse però il P. M. e, nello stesso tempo, pure il Cucagna: il primo per ottenere una sentenza di condanna, il secondo per un'assoluzione con formula ampia.

Ora i due ricorsi sono stati discussi alla sezione penale della Corte d'Appello i cui magistrati, riesaminata la causa e vagliate minutamente le circostanze, hanno concluso con l'annullare la sentenza dei primi giudici e condannare il Cucagna a 7 mesi di reclusione 1500 lire di multa.

Presidente comm. Brogiani; giudici Cefalo, Ferlan e Alberti; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avv. Berton; cancelliere Godnig.

Tre mendicanti arrestati. Anche ieri, i vigili urbani hanno continuato a tener d'occhio i mendicanti e i ciccaioli, tre dei quali sono stati arrestati e poi inviati alle carceri del Coroneo, in attesa del relativo processo. Si tratta di: Carlo Covacich, di 67 anni, abitante in via Giulia 12; Andrea Rustia, di 69 anni, abitante in Ponziana n. 6 e Giovanni Zorutti, di 41 anni, senza fissa dimora.

Malore improvviso. In seguito a malore improvviso sulla pubblica via, ieri nel pomeriggio, la casalinga Elena Muran, di 36 anni, è caduta in modo da riportare delle escoriazioni lacero-contuse al capo. Soccorsa dalla C. R. I., dopo le prime cure avute in ambulatorio, potè rincasare.

Precipita da un albero ed è raccolto in grave stato

Mentre ieri nel pomeriggio a Castelnuovo d'Istria il contadino Giuseppe Bubnich, di 62 anni, era salito su di un melo posto nel suo podere, si spezzò un ramo e il Bubnich, perduto l'equilibrio, precipitò da circa tre metri riportando la frattura del costato sinistro e del polso destro. Alle grida di aiuto, lanciate dall'infelice, accorsero i familiari che lo sollevarono e trasportarono a casa. Quindi il ferito, che ebbe le prime cure da un medico del luogo, è stato trasportato con una automobile al nostro ospedale Regina Elena. Quivi il contadino è stato medicato e poi accolto nel reparto chirurgico dove rimarrà per circa 6 settimane.

Manovale gravemente ferito

Con un'automobile privata ieri è trato trasportato all'ospedale Regina Elena il manovale Rocco Orsi, di 25 anni, abitante in via Molin a vento 19. Il disgraziato, che versava in assai gravi condizioni in seguito ad una ferita lacero-contusa alla fronte, con la frattura dell'osso frontale, è stato subito ammesso all'astanteria. Quivi i medici di turno gli hanno prestato le prime urgenti cure e poi lo hanno fatto accogliere nel primo reparto chirurgico. Secondo quanto è stato dichiarato da un compagno di lavoro dell'Orsi, il giovane era intento al lavoro di demolizione di un fabbricato in via Riborgo, quando, all'improvviso, ha ceduto una trave e di conseguenza il disgraziato è stato investito da una grossa pietra. Lo stato del povero manovale è assai grave.

Uno scontro tra due motociclette

Ieri nel pomeriggio, l'autolettiga della C. R. I. ha trasportato all'ospedale militare di via F. Severo il brigadiere dei CC. RR. Giuseppe Platanio, che mentre transitava in motocicletta per il Passeggio di S. Andrea, era stato urtato da una motocicletta guidata da uno sconosciuto. Il brigadiere, che in seguito all'inevitabile capitombolo, aveva riportata la frattura della gamba destra, dopo le prime cure è stato accolto nel reparto di turno. Ne avrà per quattro settimane.

Lieve investimento tranviario. Vittima di un lieve incidente tranviario è rimasto ieri il portalettere Carlo Raseni, di 25 anni, abitante a Monte Radio 553. Mentre voleva attraversare la via C. Battisti il Raseni, che era intento a guardare l'indirizzo di una cartolina, non si accorse che giungeva un tram della linea 9, diretto a S. Giovanni. Il guidatore, con prontezza riuscì a fermare il tram a pochi centimetri dal portalettere. Ciò nonostante, il Raseni è stato urtato leggermente, in modo da riportare delle lievissime abrasioni al gomito sinistro. Dopo le prime cure avute sul posto dal dottore della Guardia medica è stato, con l'autolettiga trasportato all'ospedale Regina Elena. Quivi i medici di turno all'astanteria gli hanno prestato ulteriori cure e poi il portalettere è rincasato. Guarirà in pochi giorni.

L'infortunio di un commesso. E' stato accompagnato ieri, alle 13.30, all'ospedale Regina Elena, il commesso Luciano Paoletti, di 16 anni, abitante in Scala Santa 343, che poco prima, mentre lavorava nel retrobottega del negozio ove è occupato, si era ferito al piede sinistro con una scheggia di legno. Dopo l'estrazione della scheggia il giovane, che guarirà in una settimana salvo complicazioni, potè ritornarsene a casa.

Scaricando casse. Il bracciante Vladimiro Cressevich, di 39 anni, abitante in via S. Michele 3, ieri nel pomeriggio, mentre scaricava delle casse al Puntofranco Duca d'Aosta, si è ferito al polso destro, con lo spigolo di una di esse. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, il Cressevich ebbe le cure del caso e quindi potè andarsene. Guarirà in 10 giorni, salvo complicazioni.

Alienazione mentale. Antonio F., di 44 anni, essendo ieri stato colto da una grave agitazione nervosa, è stato trasportato, con l'autolettiga della C. R. I., all'ospedale psichiatrico di S. Giovanni.

Aspetti del campionato di calcio

Nessuna squadra a punteggio pieno

(g.) La seconda tappa del campionato di calcio registra su tutta la linea vittorie dei padroni di casa, con la sola eccezione di due pareggi. Ma non sono le eccezioni, cioè i pareggi fra squadre romane e squadre torinesi che forniscono la sorpresa del giorno, bensì qualcuna delle sei vittorie e prima di tutte la vittoria del Venezia sull'Ambrosiana. La compagine del momento è caduta a opera dell'ultimo arrivato tra l'aristocrazia del calcio! C'è nella affermazione del Venezia e nella resa dell'Ambrosiana qualcosa che trascende l'importanza in sè dell'esito di un incontro. A nostro avviso, questo, più d'ogni altro risultato, prova l'equilibrio di valori esistente in tutti i settori della categoria.

L'Ambrosiana ha imparato a sue spese che non esistono squadre da prendersi sotto gamba. Domani altre grandi unità potrebbero fare la stessa esperienza. Cinque squadre oltre all'Ambrosiana, che avevano superato brillantemente il primo turno, sono cadute al secondo ostacolo: il Bari, il Modena, il Liguria (vi ricordate l'immunità per tanto tempo conservata da questa unità lo scorso anno?), la Fiorentina e la Triestina. Quest'ultima resa, essendo avvenuta a opera dei campioni d'Italia, è, se vogliamo, la meno disonorevole, ma ciò non attenua la dolorosa sorpresa degli sportivi giuliani.

Abbiamo detto apposta sorpresa e ci autorizza a ciò certe informazioni forniteci della Commissione giudicatrice del nostro Concorso Pronostici, la quale, esaminando i tagliandi, ha avuto a sua volta la... sorpresa di osservare che la stragrande maggioranza dei pronosticatori non avevano preveduto la sconfitta della Triestina, ma molti avevano votato per il pareggio e non pochi addirittura per la vittoria. Ebbene, ripensando alla partita del Littoriale, dobbiamo convenire che le previsioni avrebbero trovato forse la conferma dei fatti, solo se le alabarde avessero giuocato sulla linea della partita col Novara. Ma al Littoriale non hanno dimostrato nè la fede, nè l'affiatamento e sopratutto lo sprone spirituale come nella partita di sette giorni prima. Adesso resta da vedere se la Triestina di quest'anno sarà della forza dimostrata nella prima o della... debolezza dimostrata nella seconda gara. L'incontro di domenica con la Juventus ci fornirà del resto il metro per la misurazione.

Interessante è il rilievo che dopo sole due giornate non esiste alcuna squadra a punteggio pieno o, per dirla in altri termini, non esiste una sola squadra rimasta a bocca asciutta: almeno un punto tutte hanno raggranellato. E' stata, come già la prima, la giornata dei padroni di campo. Nessuna compagine ha infatti amareggiato il proprio pubblico con lo spettacolo della sconfitta. Cosa ci riserva il terzo turno di gare?

Una gara nazionale di marcia si svolgerà domenica a Trieste

ROMA, 25

La gara di marcia su strada km. 30 in calendario per il 1.o ottobre si svolgerà a Trieste organizzata dalla S. S. Giovinezza.

E' stato approvato lo svolgimentoo di una riunione nazionale femminile «trofeo S. I. P.» riservata alle atlete di seconda e terza serie. Tale riunione avrà luogo a Torino il 1.o ottobre organizzata dal G. S. Sip.

Il nostro Concorso pronostici

Quattro concorrenti con 12 punti

Il premio per la terza settimana

Il nostro Concorso pronostici è ormai entrato nelle abitudini dei tifosi giuliani, che anche questa settimana hanno inviato migliaia e migliaia di schede. La «cassetta della fortuna» della ditta Stock, che oltre alle bottiglie di finissimi e pregiati liquori, contiene un buono per un ricco dono da sorteggiarsi tra i 45.000 depositati, era un premio goloso, e tutti hanno avuto il desiderio di farsela assegnare. Il fatto che il numero delle schede, pervenuteci nella seconda settimana del Concorso, era di gran lunga superiore a quello della precedente è in proposito significativo.

Già nella serata di domenica la Commissione ha iniziato il lavoro. Ieri sera alcune migliaia di schede era già state conteggiate.

Per ora il punteggio massimo conseguito è di 12 punti e quattro sono i concorrenti meglio quotati per la vittoria: **Spartaco Louis, Leonisio Bortolotti, Emilio Sergi** e **Antonio Maccari**, tutti di Trieste. Dei pronosticatori, che l'altra settimana avevano raggiunto «quota 12», solamente **Mario Crescini** ha sino a ieri sera, tenuto il passo con una scheda di undici punti e per ora è in testa alla graduatoria per il premio di fine girone.

Mentre lo spoglio continua, informiamo che con 11 puinti sono stati classificati i seguenti concorrenti: Crescini Mario, Cappuccio Nino, Cozzolino Aniello, Oveglia Mario, Lazzara Umberto, Bonifacio Pino, Gigante Renato, Zupan Felice, Orel Rodolfo, Barri Giordano, Spazzapan Fortunato, Ferrieri Aldo, Dodini Antonio, Marchese Giuseppe, Trevisan Giuseppe, Zerlini Rodolfo (tutti di Trieste), Sanson Luciano (Grado).

Anche per la III settimana del Concorso è in palio una «cassetta della fortuna» della ditta Stock, rinomata per la bontà dei suoi liquori.

Nel *Piccolo della Sera* pubblicheremo la «scheda n. 3» con le partite di domenica 1.o ottobre.

Nelle *Ultime Notzie* di oggi pubblicheremo altre notizie del Concorso.

Il torneo hockeistico nazionale per il II Trofeo della Vittoria

Come abbiamo annunciato, venerdì si inizierà nella nostra città il torneo nazionale di hockey per la disputa del «Trofeo della Vittoria». Alla competizione che e organizzata dal locale Dopolavoro ferroviario parteciperanno squadre di Divisione nazionale e di prima Divisione e cioè Dop. Pubblico Impiego di Trieste (prima e seconda squadra), Dopolavoro ferroviario di Trieste (prima e seconda squadra, A. H. Monza, A. H. Novara e Dopolavoro ferroviario.

A Milano si è riunito il Direttorio della Federazione italiana tennis, che alla presenza del segretario del C. O. N. I. ha trattato vari problemi di interesse nazionale.

I campionati equestri nazionali si svolgeranno anche quest'anno a Roma dal 22 al 29 ottobre.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
DECESSI (24 e 25 settembre 1939-XVII): Cernecca Claudio m. 5; Stabile ved. Spazzapan Virginia, a. 74; Orel ved. Makovitz Maria, a. 70; Schergan Luigi, a. 74; Zucchi Giorgio, a. 42; Ursich ved. Bisziak Antonia, a. 79; Borroi Rodolfo, a. 31; Meri ved. De Caneva Maria Ant., a. 61; Bresel Libera, a. 18; Crismancich Francesco, a. 12; Cozzi Luciano, a. 12; Trevisan Andrea, a. 79; D'Argenzio Nerina, a. 1.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	22	25
Rendita 5%	90.30	90.30
Rendita 3½%	71.60	71.60
Redimibile 3½%	66.70	66.70
Redimibile 5%	91.60	91.60
Obbligaz. Tre Venezie	90.40	90.—
Buoni Tes. nov. 1940	98.40	99.—
Buoni Tes. nov. 1941	99.75	99.75
Buoni Tes. nov. 1943	89.45	89.45
Buoni Tes. nov. 1944	95.15	95.15
I. R. I.	439.—	445.—
Elettr. Ferrovie Stato	450.—	452.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	425.—	428.—
Fond. Tre Venezie 4%	405.—	406.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	290.—
Assicurazioni Generali	3500.—	3485.—
Assicuratrice Italiana	477.—	481.—
Infortuni	1660.—	1660.—
Riun. Adriatica ser. A	1665.—	1665.—
Riun. Adriatica ser. B	1607.50	1605.—
Gerolimich	200.—	200.—
Istria-Trieste	270.—	272.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	120.—	120.—
Meridionali	895.—	875.—
Premuda	820.—	820.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	376.—	385.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	215.—	215.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	123.—	123.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	585.—	585.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	265.—	260.—

CAMBI: Londra 78.85; New York 19.61; Francia 44.60; Belgio 332.15; Svizzera 443.50; Amsterdam 1043; Germania 761.

Collocamento gente di mare

Dopo l'ultimo bollettino da noi pubblicato sul collocamento della gente di mare, sono state apportate le seguenti modificazioni:

Turno generale: Marinai: 763, 769, 770, 772, 775; fuochisti carbone: 811, 812, 815, 817, 819; ingrassatori: 135, 150, 153, 156, 159; carbonai: 343, 344, 345, 346, 347.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 419, 420, 421, 422, 423; giovani coperta I: 153, 156, 158, 159, 160; fuochisti nafta: 378, 325, 379, 344, 381; carbonai: 224, 214, 225, 227, 228.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno generale: 1 giovane coperta.
Turno Italia: 6 marinai passeggeri, 2 ingrassatori, 3 camerieri II classe, 5 giovani camera I, 2 giovani camera II, 1 mozzo camera con navigazione, 1 mozzo camera senza navigazione.
Turno Ramb: 1 mozzo coperta.

CORRISPONDENZA APERTA

Urgente. E' esatto, perchè tutti indistintamente i figli, quando ne abbiano la possibilità, devono contribuire al mantenimento dei genitori.

A. A. Non dovete dolervi per il bene che fate. Piuttosto cercate di mettervi d'accordo con le vostre sorelle perchè contribuiscano, secondo le loro possibilità, al mantenimento di quella persona.

Luigi P. Chi declina false generalità o usurpa un titolo, incorre di necessità in una pena, se denunciato.

A. Z. Anche se lavorano per poche ore in alcuni giorni della settimana, le prestaservizi devono essere assicurate. Il contributo settimanale da versare all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, è di lire 1.90 la settimana. Tale contributo va metà a carico del datore di lavoro e metà a carico del prestatore d'opera.

Lettore del «Piccolo». No, assolutate. Il diritto alla eredità anche in sede di legittime, si acquista solo in morte dell'ereditando.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

Perchè il prodotto estero?

Si sente non di rado ripetere la domanda del perchè si importano tabacchi lavorati esteri dal momento che la nostra produzione è autarchica, ottima, ecc. ecc. Qualcuno, più frettoloso, ne fa vive meraviglie. Su questo argomento bisogna ripetere qualche cosa che è stata detta non poche volte: l'industria del tabacco è effettivamente autarchica; lavora con materia prima prodotta in Italia. Se si importano tabacchi è perchè anche noi dobbiamo esportarli e quindi occorrono reciproche concessioni. D'altra parte noi non paghiamo sigari e sigarette con valuta, ma con tabacchi italiani che conviene mandare sui mercati esteri. Altra ragione: il turista estero in Italia si considera ospitalmente favorito anche quando trova le sigarette straniere alle quali è abituato. — Ma, si dice, ne fumano anche troppi italiani che credono elegante sfoggiare il prodotto estero. — Non è da esagerare. Di tabacchi stranieri se ne vende una quantità assolutamente trascurabile al confronto dei tabacchi nazionali. Non si arriva all'uno per cento. In definitiva: autarchia indiscutibile. I nostri moltissimi fumatori apprezzano principalmente il prodotto italiano, e questo si vede bene in qualche tipo di sigaretta che può risentire la concorrenza estera: per esempio la *Macedonia extra*. E' questo un prodotto squisito, che è sempre più apprezzato e richiesto non solo in Italia ma anche fuori, quando esso è compreso tra gli scambi di tabacco.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA 22-enne, bella presenza, offresi. XX Settembre 12, pianoterra, telefono 74-19. 29159 A

CUOCA viennese, buone referenze, tutto fare, offresi per piccola famiglia che parli tedesco. Cassetta 29135 A, Unione Pubblicità. 29135 A

DOMESTICA offresi tutta giornata, escluso dormire, buoni attestati. Istituto 13, terzo, Sossich. 75530 A

DOMESTICA offresi. Via Cologna 2, quinto. 43753 A

DONNA brava offresi prestaservizi pomeriggio. Via Molino a vento 41, primo. 43708 A

DONNA prestaservizi offresi dalle 8 alle 14 oppure tutto giorno. Via della Pietà 3, primo. 43736 A

DONNA 25-enne offresi prestaservizi alcune ore mattina. Madonnina 34, latteria. 43752 A

DONNA anni 25 offresi per bucato, altri lavori, a giornata. Madonnina 34, latteria. 75503 A

PRESTASERVIZI buone referenze, 3 ore mattina, offresi. Boccaccio 2, porta 13. 75523 A

PRESTASERVIZI offresi tutto fare pomeriggio. Machiavelli 9, portiere. 75559 A

PRESTASERVIZI 24-enne, brava per tutti lavori, offresi per pomeriggio. Via Zanetti 8, portineria. 43764 A

RAGAZZA offresi prestaservizi. Via Crispi 51, presso portinaia. 75524 A

RAGAZZA capace tutti lavori e bene cucina, offresi piccola famiglia. Via Udine 35, portinaia. 75528 A

RAGAZZA forte giovane cerca servizio. Via Guglielmo Marconi 38, portineria. 43758 A

RAGAZZA presenza, tutto fare, offresi. Ponchielli 8, portineria. 75510 A

RAGAZZA offresi, brava per tutti lavori casa, onesta, con attestati. Parini 5. 75500 A

RAGAZZA 18-enne prestaservizi, tutto il giorno, con buoni attestati, offresi. Palestrina 3. 75501 A

RAGAZZA sana, forte, offresi stabile, tutto fare. Cunicoli 11, Barzilai. 43745 A

RAGAZZA cerca servizio, dalle 8 alle 15-16, buoni attestati, presso distinta famiglia. Guglielmo Marconi 24, portinaia. 75561 A

RAGAZZA offresi tutto fare, anche cucinare, picola famiglia. Gatteri 12, porta 14. 75557 A

RAGAZZA giovane offresi per piccola famiglia. Via Udine 28, portineria. 75554 A

RAGAZZE Plezzo, Tolmino, capaci cucinare, 18-enni secondi servizi principianti offronsi. Battisti 13, telefono 65-27. 29171 A

RAGAZZETTA 15 anni, stabile, offresi. Cassetta 29132 A, Unione Pubblicità.

SIGNORINA colta, lunghissimi attestati, offresi persona sola, mitissime pretese. Cassetta 29116 A, Unione Pubblicità. 29116 A

SIGNORINA distinta offresi come governante o cameriera, capacissima anche cucito. Cassetta 29128 A, Unione Pubblicità. 29128 A

SIGNORINA offresi, lunga pratica bambini piccoli. Viale XX Settembre n. 51. 43549 A

19-ENNE già pratica offresi per piccola famiglia distinta e di cuore. Torrebianca 14, presso Pozzari. 43762 A

20-ENNE onesta, volonterosa, offresi cameriera. Via S. Maurizio 1, presso Volarich. 75512 A

27-ENNE bella presenza offresi piccola famiglia, prestaservizi. Madonnina 8, terzo, presso Ellero, tutto giorno. 75555 A

36-ENNE brava tutti lavori offresi per tutto il giorno oppure ore combinarsi. Via Udine 53, portiere. 75562 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIA parli tedesco, cameriera, domestiche, ragazzette, cercansi Trieste, fuori, ottime paghe. Torrebianca 24. 29142 B

A. CUOCA, ragazze tutto fare, stabili, prestaservizi mattina o tutto il giorno cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 29159 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 43734 B

DOMESTICA brava, pratica cucinare, buoni attestati, cercasi. Via Carducci 39, porta 5, dalle 9 in poi. 75520 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi. Via Carducci 42, Caffè. 75531 B

PRESTASERVIZI straniera cercasi, 9-15, presso persona sola. Attestati. Gatteri 54, quarto, sinistra. 75516 B

PRESTASERVIZI 8-12 cercasi prontamente. Piazza Carlo Alberto 1, ammezzato. 75495 B

PRESTASERVIZI pratica ore mattina cercasi. Via Giulia 45, terzo, destra. 75513 B

PRESTASERVIZI media età, cucinare, 8-16, mattinata. R. Manna 21, secondo, porta 7. 43754 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi alle 8. Via Tigor 10, porta 9. 43770 B

RAGAZZA cercasi, brava, sana, tutto fare, Boscolo. Milano 3, terzo. 75538 B

RAGAZZA brava governo casa cerca per Napoli pers. sola. Tessera ferrov. 369953 Napoli, Posta Napoli. 28829 B

RAGAZZA 2-3 ore mattina cercasi. Via Pietro Nobile 4, terzo. 43757 B

RAGAZZA brava per mattina cercasi con attestati. Gatteri 52 A, porta 5. 75522 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Valdirivo 8. 75502 B

RAGAZZA prestaservizi tre ore mattina cercasi. D'Azeglio 26. 43709 B

RAGAZZA brava cercasi per piccola famiglia. Lavorino, Battisti 24-2. 43765 B

RAGAZZETTA straniera, semplice, per sorveglianza bambini, paziente, cercasi. Telefonare 9967. 43727 B

SIGNORINA 18-20-enne per bambino 3-enne cercasi. Miti pretese. Via Bernini 12, quarto, centro. 75548 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm. c. 30 la par. Min. L. 3.— C

DISTINTA, bella presenza, offresi dirigere negozio, casa, vicemadre, massima onestà, capacità. Rivolgersi San Nicolò 13, portineria. 43732 C

DONNA brava per stirare offresi a giornata. Via Lorenzo Bernini 1, botteghino. 75526 C

IMPIEGATO attivo, corrispondente, tre lingue, indipendente, esente militare, offresi. Cassetta 29122 C, Unione Pubblicità. 29122 C

INFERMIERA pratica assistenza, massaggi, offresi. Cassetta 29139 C, Unione Pubblicità. 29139 C

INSEGNANTE pensionato 45-enne accetterebbe qualsiasi mansione, miti pretese. Scrivere: Cassetta 29133 C, Unione Pubblicità. 29133 C

PORTINAIA pensionata, sola, offresi. Offerte: Cassetta 29131 C, Unione Pubblicità. 29131 C

RAGIONIERE perfetto commercialista mansioni direttive, energico organizzatore, cauzione trentamila, esaminerebbe serie proposte Cassetta 28886 C Unione Pubblicità. 28886 C

SIGNORINA giovane, offresi quale praticante ufficio. Cassetta 29126 C, Unione Pubblicità. 29126 C

20-ENNE, bella presenza, onestissima, ottime referenze, offresi quale venditrice. Scrivere: Ginnastica 46, porta 9. 75545 C

50-ENNE serio onesto, diversi anni estero, conoscenza tedesco francese spagnolo, amministrazione, direzione aziende, referenze, occuperebbesi aiuto contabile, paghe operaie, lavori d'ufficio, assistenza lavori, ovunque. Cassetta 28974 C Unione Pubbl. 28974 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTE Pino, economica, garantita, insuperabile. Crispi 41. 29174 CC

A. A. A. PERMANENTI 15, perfettissime, garantite, acqua 4, ferro 3. Piazza Cavana 5, vicino Zampolli. 9153 CC

A. PERMANENTI 10, garanzia un anno, macchine speciali celeri, personale scelto. Tinture. Manicure. Salone Gemma, piazza Garibaldi 2. 75556 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

MATERASSAIO esatto, materassi 9, suste 15. Via Bramante 11, Pasini. 75499 CC

PERMANENTI a domicilio, garantite, eseguite da Franco. Via Vasari 5. 43759 CC

RICAMATRICE eseguisce qualsiasi lavoro ricamo biancheria, prezzi miti. Via La Marmora 14, secondo, sinistra. 75532 CC

RICAMATRICE, sarta bianco, capacissima, assume lavoro prezzi reclame. Canova 21, Maglica. 29158 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimoderna mantelli, vestiti vecchi. Piazza Venezia 6, terzo. 29138 CC

SARTA offresi giornata. Rossini 10, primo, sinistra. 29154 CC

SARTA confeziona tailleurs, mantelli, vestiti. Genova 4, terzo, porta 43. 29176 CC

SARTA donna primaria eseguisce lavori accurati. Vasari 8, p. 13. 43750 CC

SIGNORA! Reily, specialista in tinture, permanenti, tinge senza tinture, senza pericoli. Tinte invisibili, naturali, di esclusiva creazione. Rossini 14. 29151 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AD ambosessi, volonterosi, offriamo lavoro eseguib. domic. Materiale gratis Filatelica Leonardi Forlì. 28973 D

CASSIERA contabile giovane, onesta, presenza, cercasi per negozio Monfalcone. Offerte Cassetta 29143 D, Unione Pubblicità. 29143 D

FATTORINO 14-enne cercasi. Indirizzo al Piccolo. 43716 D

GARZONA modista cercasi. Salone Mode Filippini e Posarini, viale XX Settembre 1. 43712 D

GARZONA pratica sarta donna cercasi. Torrebianca 37, secondo, destra. 75552 D

GARZONA modista cercasi. Nuovo Salone Mode, S. Lazzaro 2, primo. 29145 D

GIOVANE stenodattilografa con qualche pratica lavori ufficio cercasi. Offerte Cassetta 29125 D, Unione Pubblicità. 29125 D

INDUSTRIA prodotti facile vendita cerca persone pratiche commercio per direzione proprie filiali. Indispensabili valide garanzie e primarie referenze. Scrivere Cassetta 294 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5595 D

LAVORANTE modista cercasi. Piazza Dalmazia 1. 43714 D

MEZZA lavorante sarta uomo e garzona cercansi. Via Crispi 18, primo. 29153 D

PARRUCCHIERE misto posto stabile cercasi. Indicare pretese. Carratti, Tarvisio. 29011 D

PELLICCIAIA macchinista cercasi. Nelzi, piazza Ciano 8. 43742 D

PORTAPANE cercasi. Via Settefontane 5. 29168 D

PRINCIPIANTE mezzo lavorante calzolaio cercasi. Indirizzo Piccolo. 43747 D

RAGAZZA per botteghino cercasi. Franca 19, presentarsi dalle 15 alle 17. 75533 D

RAGAZZA pratica trattoria cercasi. Udine 37, trattoria Gambero. 29148 D

RAGAZZETTA negozio frutta erbaggi cercasi. Ugo Polonio 1. 43740 D

RAGAZZO cercasi, con paga. Panetteria Toffanin, via Marconi 26. 75543 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. San Michele 30. 75505 D

RAGAZZO apprendista cercasi per pellicceria. Presentarsi accompagnato. Nelzi, piazza Ciano 8. 43743 D

RAGAZZO barbiere cercasi. Albergo Diurno, via S. Lazzaro 2. 29140 D

SARTA donna cerca paganti e principianti. Via Conti 30, porta 10. 9927 D

Richieste camere e pensioni

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA bella, silenziosa, centrale, possibilmente ultimo piano, cerca professionista. Cassetta 29184 E Unione Pubblicità. 29184 E

CAMERA mobiliata ingresso scale possibilmente uso telefono cercasi. Offerte Cassetta 29177 E, Unione Pubblicità.

CAMERA vuota, comodo cucina, cerca signora sola, presso distinta famiglia. Offerte Cassetta 29117 E, Unione Pubblicità. 29117 E

CAMERINO mobiliato cercasi. Recarsi piazza Caduti Fascisti 4, portinaio. 43737 E

MOBILIATA possibilmente riscaldamento, cerca ufficiale superiore, unico subinquilino, presso distinta famiglia, ambiente signorile, adiacenze via Franca, tram 8, 9. Offerte con prezzo Cassetta 29114 E, Unione Pubblicità.

Offerte camere e pensioni

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CENTRALI mobiliate ingresso libero, comodità bagno, vitto. S. Nicolò 2, primo. 43755 F

A. A. A. PIEDATERRA signorile, salottino, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 75536 F

A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 9154 F

A. A. CAMERA mobiliata, termobagno, ascensore, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 29155 F

A. A. ELEGANTE, pensione, bagno, riscaldamento, affittasi. Zanetti 10, secondo, sinistra. 29180 F

A. A. ELEGANTISSIMA centro, indipendente, telefono, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 29163 F

A. CENTRALISSIMA signorile indipendente volendo temporaneo. Ginnastica 31, primo, destra. 75549 F

A. MATRIMONIALE affittasi una-due persone. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 29162 F

A. MOBILIATA grande, vitto, affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 29178 F

A. MOBILIATA pulitissima, bagno, eventualmente vitto, solo distinto. Torrebianca 39. 43749 F

A. MOBILIATA due persone, vitto familiare, affittasi. Timeus 12, secondo. 75535 F

A. SIGNORILE, bagno, telefono, termosifone, vitto, affittasi. Valdirivo 11, terzo. 43766 F

A. STANZA affittasi. XX Settembre 27, primo, visitare 10-12, 14-18. 43545 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Coroneo 9, quarto, destra. 43720 F

CAMERA mobiliata indipendente, volendo anche vitto. Via Crispi 39-I. 19 F

CAMERA mobiliata, poggiuolo vista mare, affittasi a due amici perbene. Ponziana 9. 43722 F

CAMERA vuota, bella, affittasi a uomo o donna, pensionati. XX Settembre 89, porta 5, Jurcich. 75551 F

CAMERA mobiliata, riscaldamento, casa nuova, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 29172 F

CAMERETTA pulita a persona perbene. Galileo 16, porta 9. 43756 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Rossetti 41, secondo. 75508 F

CAMERINO affittasi a onesto operaio. Conti 2, primo, destra. 43738 F

CAMERINO, vitto, affittasi persona seria, escluso donne. XXX Ottobre 8, portineria. 29183 F

CAMERINO mobiliato affittasi a distinto. Ferriera 5, III, p. 10. 75407 F

INGRESSO scale, volendo salotto, bagno, intercomunicante, presso coniugi tranquilli, affittasi distintissimo serio. Corso Vitt. Em. 4, secondo, sinistra; visitare 11-20. 75509 F

MATRIMONIALE spaziosa, soleggiata, centralissima; altra ingresso libero, affittansi solamente distinti, con vitto. Torrebianca 28, Brenna. 75547 F

MOBILIATA soleggiata, pensione, affittasi, anche temporaneamente. Valdirivo 14, terzo, sinistra. 75515 F

MOBILIATA due amici, cura biancheria lire 10, trattabile. Via Trento 9, porta 6. 43746 F

MOBILIATA uso bagno affittasi distinto. Genova 11, porta 12. 43730 F

MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto signore. Udine 31, primo, sinistra. 43733 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, centrale, salotto, conforto. Timeus 4, primo, sinistra. 75553 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi a due persone. Via Stella 2, porta 17 (Stazione Centrale). 29169 F

MOBILIATA bella, indipendente, volendo due, affittansi. XXX Ottobre 8, primo. 75542 F

MOBILIATA bellissima, poggiuolo, volendo ottimo vitto, persona distinta, affittasi. Timeus 16, porta 7. 75519 F

STANZA tipo salotto modernissimo combinato, affittasi distinto. Galvani 3, porta 9. 43711 F

STANZA matrimoniale bellissima, pulita, una due persone, affittasi prontamente, bagno, telefono. Galatti 14, primo. 43726 F

STANZE due, grandi, vuote, oppure semimobiliate, eventualmente vitto, affittansi distinto. Paduina 2, primo. 75521 F

STANZE due grandi, soleggiate, vuote, ufficio, centralissime. Spiridione 12, primo. 43713 F

VUOTA bellissima affittasi, anche ufficio. Via Milano 22, primo, sinistra. 75504 F

VUOTE due, comodo cucina, affittansi coniugi distinti o sola. Ruggero Manna 12. 43739 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. A. BALLERETE elegantemente. Canto, danza, scena. Via S. Francesco 4. 20000 G

A. A. A. ENENKEL (Scuola fondata nel 1919), via Carducci 40, telefono 88-00. Corsi regolari completi Istituto Magistrale; Liceo Scientifico; Corso speciale maestre asilo. Intensivi: Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Accelerati (ricuperi anni perduti): ammissione prima superiore Istituto Tecnico Nautico, Liceo Scientifico, Classico, Magistrali, Licenza Avviamento. Diploma ragioniere, contabile, stenografo. Lingue moderne. Disegno. Pianoforte. Corsi domenicali e per corrispondenza. Convitto, semiconvitto allievi provincia. 75558 G

A.A.A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accel. Iniziansi corsi economici 25 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 16000 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Abilitazione Magistrale, maturità scientifica, classica, diploma ragioniere, geometra. 971 G

A. A. ISTITUTO Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. Corsi regolari e accelerati di Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio, ammissione al liceo scientifico). Apertura 1.o ottobre. 971 G

A. DIAZ 3, telefono 52-63, Scuola controllata (pagella scolastica ministeriale), professori regolarmente autorizzati. Lezioni individuali. Corsi inferiori superiori, regolari accelerati qualsiasi classe, tipo. Doposcuola. Circostanzialmente applicansi pagamenti mensili, senza impegni. Risultati completamente soddisfacenti. Disciplina. Controllo studio, liberando familiari preoccupazioni scolastiche. 29144 G

A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Scuola elementare. Corsi medi. Istituto parificato. 29165 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi abbreviati inferiori, superiori, diurni, serali. Idoneità. Esami Stato. Ottimi risultati. Professori abilitati. Informazioni, inscrizioni: 8-21. 29147 G

ASILO infantile autorizzato con giardino. Sorveglianza, educazione, istruzione. Istituto «Italia», piazza Impero 16, telefono 91-63. 29137 G

DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 43717 G

DIPLOMATA darebbe lezione pianoforte. Miti pretese. Tommaso Grossi 8. 43718 G

DISEGNO, matematica, scienze, lingue; preparazione esami. Tigor 10, porta 9. 43771 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

INGLESE, impartisco lezioni grammatica, conversazione. Corrispondenza commerciale. Cassetta 29120 G, Unione Pubblicità. 29120 G

INGLESE, eccetera. Corsi rapidi, prezzo convenientissimo. Giulia 41, quarto, porta mezzo. 29150 G

ISTITUTO «Dante Alighieri» prepara esami Stato scuole medie. Inizio corsi: 1.o ottobre, via Geppa 2. 28848 G

«ITALIA», piazza Impero 16. Telefono 91-63. Istituto scolastico fondato nel 1922. Associato G.I.L. Iscritto E.N.I.M. Aule chiare, giardino, materiale didattico. Scuola media inferiore (magistrali, tecniche, ginnasio). Abilitazione magistrale, maturità liceale, diploma ragioniere, maestre asilo. Corsi diurni, serali. Ricupero anni perduti. Professori specializzati. Informazioni, iscrizioni, piazza Impero 16. 29137 G

RADIOTELEGRAFIA. La sempre crescente richiesta di ufficiali marconisti per la Marina Mercantile, ha indotto la Scuola di Radiotelegrafia, via S. Francesco 33, ad aprire un nuovo corso. 43763 G

TEDESCO! Inglese! Francese! Mensilmente lire 10. Primarie referenze. Inizio nuovi corsi principianti e perfezionamento: 2 ottobre. Iscrizioni 16-20. Insegnante Waldhauer, via Roma 28, telefono 31-26. 28978 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA contenente libri musica dimenticata sabato ore 19.30 tram 6. Generosa mancia portandola Millo, Gretta di sopra 293. 75525 H

BRACCIALETTO oro con ciondolo, smarrito sabato sera percorso piazza Dalmazia, Brunner; onesto rinvenitore pregato portarlo Crispi 33, angolo Brunner, Trattoria «Alla nuova Trieste», verso generosa mancia. 43723 H

OMBRELLO cerato rosso smarrito domenica cinema Excelsior; mancia se riportato portiera Rossetti 43. 75544 H

PORTAFOGLI smarrito bagno Diga. Tenere denaro, restituire documenti. Istituto 40, quarto. 75537 H

PORTAFOGLIO contenente documenti smarrito; pregasi onesto rinvenitore portarlo Giulia 35, trattenendosi denaro. 43744 H

50 lire ricevesi, portare colombo domesticissimo fuggito. Cara compagnia. Ginnastica 3, secondo. 29175 H

Offerte appart., bott., magazz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

ALLOGGIO camera cucina affittasi. Rivolgersi Bucovaz, Guardia 50. 29164 I

APPARTAMENTI signorili, 3-4-5 stanze, bagno completamente arredato, rivestimenti ceramica, termosifone, grande poggiolo, vista mare, ascensore, autorimessa, affittansi ottobre. Hermet 4. 75117 I

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, stanzino, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 43760 I

APPARTAMENTO casa nuova paraggi Stazione Centrale, 2 stanze, stanzetta, accessori, affittasi 270 mensili. Vendesi tutto mobilio nuovo causa partenza. Urge offerta. Cassetta 29127 I, Unione Pubblicità. 29127 I

APPARTAMENTO lusso villa mare, 8 stanze, 3 bagni e accessori, 15 mila annue affittasi. Rivolgersi Barcola Riviera 2. 75560 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 28855 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, bagno, con tutti conforti, affittasi prontamente causa partenza. Via Murat 8, rivolgersi portineria. 75260 I

APPARTAMENTO signorile 7 stanze, bagno, termosifone, ascensore, soleggiato, via F. Venezian 1, affittasi subito. Per informazioni tel. 45-78. 29152 I

CAMERA cucina, due camere cucina, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 29146 I

QUARTIERE soleggiato, casa nuova, tre camere, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Viale Sonnino 49. 75496 I

STANZE 3, camerino, cucina, grande veranda splendida vista, affittasi prontamente. Farneto 10, primo. Informazioni: Bonomo 7. 75527 I

STANZE due, stanzetta, cucina, affittasi prontamente. Preferibilmente statali. Indirizzo Piccolo. 75518 I

Richieste appart., bott., magazz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5— L

APPARTAMENTO due stanze, cameretta, bagno, cucina, cercasi, possibilmente paraggi S. Andrea. Precisare. Cassetta 29130 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERINO mobiliato con bagno cercano stabilmente sposi. Cassetta 29134 L. Unione Pubblicità. 29134 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. COPERTA lana due piazze nuovissima vendesi occasione. Ginnastica 25, secondo. 75529 M

ALBUM francobolli Marini primo secondo volume Europa vera occasione 210. Besenghi 5 (scalinata), telef. 5806. 43721 M

ALCUNI soprabiti nuovi vendonsi. Via Maiolica 14, porta 5. 75563 M

BAGNO completo e pianino, altri oggetti tutto ottimo stato, vendonsi prontamente. Fabio Severo 52 A, portinaio. 43715 M

BOTTI vuote da vendere, 2, 3, 4 ettolitri. Cavana 7, vini. 75546 M

BRILLANTI perfetti vendonsi occasione. Schaffausenn d'oro braccio. Via Cecilia Rittmeyer 4, porta 4. 29160 M

CANI fox-terriers originali, mesi 2, veri distruttori dei topi, vendonsi. Via S. Giacomo in Monte 18, primo. 43710 M

CARROZZELLA fonda Phoenix ottimo stato vendesi. Piazza Neri (sellaio). 75492 M

CARROZZELLA fonda, ottima, vendesi, occasione. Barcola Riviera 29, villa. 43728 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi d'occasione. Marco Polo 1, pianoterra. 43767 M

FRIGORIFERO per macelleria ecc vendesi. Officina Kozel, Rettori 1. 43751 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia 130, vendonsi occasionissima. Bosco 12. 29170 M

MACCHINA Singer rientrante, altra famiglia, vendonsi, 130. Settefontane n. 2, negozio. 29173 M

MACCHINE cucire Necchi, altre Singer famiglia occasione. Natale, Battisti 13. 29161 M

OROLOGIO 800 stile Impero vendesi. Geppa 4, portiere. 75541 M

RADIO «A.B.C.»: apparecchi eccezionali a prezzi eccezionali! Via Milano 19. 43731 M

RADIO Philips trionda 1939, nuovissima, vendesi occasione. Dalle 20. Indirizzo Piccolo. 75493 M

RADIO recentissima vendesi qualunque prezzo causa partenza. Sonnino 4, secondo. 29166 M

RECINTO per bambino, nuovissimo, modello, pieghevole, spazioso, occasione. Besenghi 5 (scalinata), telef. 5806. 43721 M

SPARHERD Patent seminuovo, stufa americana, vendonsi occasione. Bosco 12, magazzino. 29170 M

TAPPETO vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 43729 M

VIOLINO autore da concerto, costruito 1780, vendesi. Offerte Cassetta 29127 M, Unione Pubblicità. 29127 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANE lupo da 3 a 8 mesi cercasi. Telefonare 85-37. 75497 N

ELEMENTI tubi per termosifone cercansi. Rivolgersi via Malcanton, spaccio vini, Sardelli. 43748 N

ENCICLOPEDIA Treccani occasione cercasi. Offerte Cassetta 29115 N, Unione Pubblicità. 29115 N

SCI laminati comperansi subito se ottimo stato. Scrivere condizioni: Cassetta 29121 N, Unione Pubblicità.

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE, cucina, vendonsi, grande occasione. Via Crispi 42, falegname. 75550 NN

ATTACCAPANNI, credenza, tavolo, sedie cucina, sparherd, fornelli elettrici, tavola, sedie camera, vendonsi. Tigor 5, Santantonio. 43671 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, salotti 580, divani 130, matrimoniali, pranzo, esclusività materassi lana 130. Tarabochia 6. 29149 NN

CAMERA massiccia, mobili diversi, ferro sarto, vestiario. Felice Venezian 23, porta 8. 29157 NN

CAMERA pranzo noce, garantita, buonissima, occasione vende falegname. Tiziano 12. 43768 NN

CAMERA pranzo nuova bellissima garantita vendesi. Cadorna 13, primo, sinistra. 75498 NN

CARROZZELLA ammalato, stanza da pranzo, letto, cucina da vendere, occasione. Cologna 2, porta 2. 43724 NN

CUCINA marmi prezzo occasione vendesi. Gatteri 41, interno, falegname. 75506 NN

LETTI, suste, armadi, sedie, armadio 4 cassetti, tremò, specchio stile, altri mobili vendonsi. Visitare 10 in poi. Viale Regina Elena 23, mezzanino. 43725 NN

MOBILI «Alabarda», Rossetti 4, assortimento cucine, stanze pranzo, letto, carrozzelle. 43719 NN

PIANINO, mobili, vendonsi. Crispi 33, quarto, destra. 75514 NN

PIANINO germanico concerto, rara perfezione, vendesi occasionissima. Carducci 32, secondo. 29179 NN

PIANO Kaps nuovo vendesi. Dalle 14 alle 16. Indirizzo Piccolo. 43761 NN

POLTRONA «Frau» pelle seminuova, perfetta, vendesi occasione, giornata. Galatti 11. 29167 NN

STANZA pranzo bellissima barocco, salotto rococò, oggetti diversi vendonsi. Cicerone 10, mattinata. 75534 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, brillanti, oro; disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. n. 2. 75539 O

BRILLANTI, oro, argento, comperasi prezzi altissimi. Scambi vantaggiosi. Urlini, Ponte Fabra. 29136 O

LITOGRAFIA pietre qualsiasi quantitativo e qualità cercansi. Tel. 26550. 43741 O

STRACCI, cartaccia, archivio, ritagli sartoria, metalli acquistansi massimi prezzi. Artisti 11. 43769 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DISPONETE ore libere? Potete guadagnare 1000 mensili. Organizzazione Manis, Roma. 5064 P

Auto, biciclette, sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO qualunque marca comperasi per demolizione. Telefonare 82-46, via Coroneo 41, Gianotti. 43677 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

NEGOZIO frutta vendesi, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 29156 R

NEGOZIO manifatture, due macchine, 5000; altro panetteria 7500, vendonsi. Slataper 1, porta 12. 29182 R

TRATTORIA con cucina prenderebbesi consegna, cauzione. Offerte Cassetta 29181 R, Unione Pubblicità.

TRATTORIA spaccio vini pressi Garibaldi vendesi affittasi. Raffineria 7, fiaschetteria. 75491 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

APPARTAMENTINO paraggi Santandrea-San Vito, acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 75517 S

CASA nove quartieri, giardino, luce, gas, acqua, complessivo 312 tese, vendesi. Cave 37 (S. Giovanni). 75540 S

CASA padronale, casetta colonica, 14 mila mq. campagna, vendesi dintorni Portorose, vicino al mare. Rivolgersi: Contento, Manifatture, Pirano. 1462 S

CASETTA 2 quartieri, conforto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 75494 S

CASETTA 9000, villetta 24.000, tenute, denaro intavolazioni. Palma, Goldoni 10, primo. 75507 S

OPICINA vendesi villa 60.000, 5 vani, conforto, altre 75.000, 140.000, terreno, centro. Tel. 21057. 75511 S

PROPRIETARI stabili, per compilazione planimetrie schede nuovo catasto rivolgetevi piazza Goldoni 3, primo, Ziberna. 29141 S

TERRENO fabbricabile città Trieste acquisterebbesi. Indirizzare dettagliate offerte: Cassetta 29118 S, Unione Pubblicità. 29118 S

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

IMPERMEABILI, pronti, vendita occasione, rivenditori sconto; riparazioni. Valdirivo 11, secondo. 43735 V

Ieri dopo lunga malattia spirò serenamente

GIORGIO ZUCCHI

La desolata consorte **TERESA,** il figlio, la mamma, il fratello e la cognata, unitamente a tutti gli altri parenti, partecipano tale perdita.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi martedì 26 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla casa N. 6 di via Ghiberti.

Trieste, 26 settembre 1939-XVII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

All'alba del 23 corrente si è spento a Curzola (Dalmazia)

Francesco Vinci

impiegato postale a r.

Ne dà il triste annuncio, a nome della sorella **ANTONIETTA** col marito **QUIRINO NONI,** della cognata **ORSOLA** e dei parenti tutti il nipote **MARIO**

Gorizia, 25 settembre 1939-XVII.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di esprimere la nostra riconoscenza a ciascuno personalmente, porgiamo con questo mezzo i nostri più sentiti ringraziamenti a quanti parteciparono al nostro dolore.

Famiglia **BIDOLI**

Il giorno 24 corrente ad ore 13.15, dopo lungo soffrire confortata dai SS. Sacramenti, rese la Sua bell'anima a Dio

MARIA ANTONIA ved. DE CANEVA n. NERI

Addoloratissimi ne dànno il triste annunzio il figli **ERNESTO** con la moglie **NERINA n. GRACCO,** in unione ai fratelli, alle sorelle, ai cognati, alla cognate e ai nipoti.

I funerali dell'amata Estinta avranno luogo oggi alle ore 13.45, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Visignano d'Istria dove arriverà alle ore 16.

Trieste, 26 settembre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Stanotte spirò placidamente nel Signore

ANTONIO SAMAESTRI

pensionato statale

Ne dànno l'annuncio la moglie **ANTONIETTA,** i figli **ANTONIO** e **FRANCESCO,** le nuore, i nipoti, la famiglia **CARINI** e gli altri parenti tutti.

Il caro Estinto sarà portato all'ultima dimora mercoledì 27 corr., alle ore 15, partendo da Piazza Vico 4.

Trieste, 26 settembre 1939-XVII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Nel fiore degli anni è mancato

Giuseppe Balassa

studente universitario

Ne dànno straziati l'annuncio, la mamma **ISABELLA,** il fratello **STEFANO** ed il nonno cap. **GIUSEPPE BENEDETTI,** unitamente agli altri parenti.

I funerali seguiranno mercoledì 27 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale «Regina Elena».

Trieste, 26 settembre 1939-XVII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il 24 corr., munito dei conforti religiosi, si spense serenamente

GIOVANNI PERANOVICH

impiegato statale a riposo

L'addolorata consorte **ELISA** nata **ERNST,** la sorella **DOMENICA** ved. **TARABOCHIA,** la cognata **EDVIGE,** nonchè i nipoti tutti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato Estinto hanno avuto luogo lunedì 25 corrente, alle ore 17.

Si ringraziano tutte le gentili persone che hanno voluto prender parte ai funerali o in altra guisa onorarne la cara memoria.

Lussinpiccolo, 26 settembre 1939-XVII.

Dopo lunghe sofferenze, si spense il 22 corrente, munito dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre

Giovanni Amstici

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli, il fratello ed i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano sentitamente la Ditta Smolars e Nipote, il Consorzio «Luigi Carniel», il personale del deposito locomotive di Trieste Campomarzio, gli impiegati della Direzione FF. SS. e tutte le altre persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Trieste, 25 settembre 1939-XVII.